



la Voce

www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXIV - numero 192 euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



mercoledì 9 settembre 2026 - S. Sergio

L'INDAGINE DELLA DDA SVELA UN SISTEMA ILLECITO NELLE OPERAZIONI ANTIDROGA: SEQUESTRI IRREGOLARI, ATTI FALSIFICATI E UN CORRIERE MORTO IN UN INSEGUIMENTO

Traffico di droga e accessi abusivi alle banche dati Cinque poliziotti arrestati tra Anzio e Nettuno

Primo Piano

Terme di Traiano, l'edera rinasce

Roma riapre un tesoro archeologico unico al mondo: restauro concluso grazie al PNRR-Caput Mundi. Tornano visibili la Città Dipinta, il Grande Mosaico e nuove scoperte dagli scavi

Si è concluso il grande intervento di restauro e valorizzazione dell'edera e della galleria sotterranea delle Terme di Traiano a Colle Oppio, un patrimonio archeologico straordinario che torna finalmente accessibile. Il progetto PNRR-Caput Mundi ha riportato alla luce la Città Dipinta e il Grande Mosaico, capolavori del I secolo d.C., migliorandone leggibilità e conservazione. Percorsi rinnovati, illuminazione, bookshop e sedute a cavea accompagneranno le visite, che partiranno in via sperimentale da metà settembre. "Restituiamo alla città un luogo meraviglioso", ha dichiarato il sindaco Gualtieri, celebrando un tassello decisivo nella valorizzazione del patrimonio romano.

A pag 6

Da Civitavecchia al red carpet Basilico porta l'artigianato italiano alla Mostra di Venezia

Per Lorenzo Basilico, talento emergente dell'artigianato creativo del litorale e volto di Antonio Couture, la Terrazza Biennale avrà domani il sapore di una conquista. Il Gran Gala «Premio Cinema & Industria», evento della Mostra del Cinema, celebra un percorso nato in laboratorio e cresciuto tra collaborazioni televisive, riconoscimenti e una presenza social capace di trasformare la pelle in racconto quotidiano. In attesa della motivazione ufficiale, il premio sembra voler abbracciare la storia di un giovane imprenditore che ha portato il nome di Civitavecchia oltre i confini locali, fino a inserirsi tra le realtà più interessanti del Made in Italy contemporaneo. A Venezia approderà così un brand costruito passo dopo passo, con l'orgoglio di un territorio e la forza di un talento che continua a crescere.

A pag 11

Cinque agenti del commissariato di Anzio e Nettuno sono stati arrestati all'alba con accuse gravissime: associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga, peculato, falso e accessi abusivi ai sistemi informatici. L'inchiesta della DDA di Roma, nata da un filone sul narcotraffico

del litorale sud, ricostruisce operazioni antidroga gestite in modo illecito, tra sequestri ritardati, consegne controllate prive dei presupposti di legge e denaro sottratto ai pusher. Al centro delle indagini una partita di cocaina di 75 chili, di cui solo 25 sequestrati, e l'inseguimento in



cui morì il corriere Arberi Mecaj. Un caso di infedeltà istituzionale che scuote profondamente le forze dell'ordine e riporta l'attenzione sulle infiltrazioni criminali nelle piazze di spaccio tra Anzio, Nettuno e Tor Bella Monaca.

A pag 5

Pomezia, scoperto deposito della droga 31 chili di cocaina e hashish, tre arresti

La Mobile individua una casa bunker con videosorveglianza: panetti nel congelatore e 29 chili di cocaina nascosti in un letto contenitore

A Pomezia la Polizia di Stato ha sequestrato 31 chili di stupefacenti tra cocaina e hashish, nascosti in un'abitazione trasformata in deposito e dotata di videosorveglianza. L'operazione è scattata dopo il comportamento sospetto di un 23enne, seguito lungo la Pontina e trovato con materiale per il confezionamento. Nella casa, dove erano presenti un uomo e



una donna, gli agenti hanno rinvenuto 19 panetti di hashish nel congelatore e 29 chili di cocaina in un borsone chiuso a chiave nella camera da letto. Sequestrati anche strumenti per la lavorazione della droga. Per i tre indagati è scattato l'arresto, convalidato dall'Autorità giudiziaria, che ha disposto il carcere per uno di loro.

A pag 4

Lorena era viva quando è stata gettata dal viadotto

**LE PRIME ANALISI DELL'AUTOPSIA CONFERMANO L'IPOTESI DEGLI INQUIRENTI
L'APPELLO DEL PADRE: "FATE PRESTO, TROPPE DONNE STANNO MORENDO"**

Le prime valutazioni medicolegali sull'autopsia di Lorena Isceri delineano un quadro ancora più terribile: la 45enne sarebbe stata viva quando l'ex compagno l'ha gettata dal viadotto dell'A1. Una verità che amplifica lo choc nazionale e dà voce al dolore del padre, intervenuto in diretta su



Canale 5 con parole spezzate dalla sofferenza e dalla richiesta di una risposta immediata contro la violenza di genere. Le indagini proseguono, mentre l'estremo appello della famiglia risuona come un monito che non può più essere ignorato.

A pag 3

Calcio

Pallone d'Oro I 30 candidati

Sono stati resi noti i nomi dei 30 calciatori candidati al Pallone d'Oro 2026. Nella lista non c'è nessun italiano e solo un giocatore della Serie A, l'attaccante e capitano dell'Inter Lautaro Martínez. Il "Toro" è stato inserito nella Top 30 vista la grande stagione appena conclusa, in cui ha conquistato lo Scudetto, la Coppa Italia, il titolo di capocannoniere del campionato e la finale dei Mondiali 2026 raggiunta con la Nazionale argentina. Per sapere chi riceverà il prestigioso premio bisogna attendere il 26 ottobre.

I 30 candidati

Jude Bellingham centrocampista, Real Madrid
Pau Cubarsí difensore, Barcellona
Marc Cucurella difensore, Real Madrid
Ousmane Dembélé attaccante, Psg
Luis Díaz attaccante, Bayern Monaco
Bruno Fernandes centrocampista, Manchester United
Gabriel, difensore, Arsenal
Erling Haaland attaccante, Manchester City
Achraf Hakimi difensore, Psg
Harry Kane attaccante, Bayern Monaco
Khvitcha Kvaratskhelia attaccante, Psg
Lamine Yamal attaccante, Barcellona
Sadio Mané attaccante, Al-Nassr
Marquinhos difensore, Psg
Lautaro Martínez attaccante, Inter
Kylian Mbappé attaccante, Real Madrid
Nuno Mendes difensore, Psg
Lionel Messi attaccante, Inter Miami
João Neves centrocampista, Psg
Michael Olise attaccante, Bayern Monaco
William Pachó difensore, Psg
Julián Quiñones attaccante, Al-Qadsiah
Declan Rice centrocampista, Arsenal
Rodri centrocampista, Barcellona
Fabián Ruiz centrocampista, Psg
William Saliba difensore, Arsenal
Ferran Torres attaccante, Psg
Dayot Upamecano difensore, Bayern Monaco
Vinicius Jr. attaccante, Real Madrid
Vitinha, centrocampista, Psg

La destra europea si spacca mentre scoppia il caso sul convegno di Torino

Vannacci celebra AfD e attacca Lega e Cdu

Il generale esulta per il 44% dell'estrema destra tedesca, critica Salvini e rivendica FN

Roberto Vannacci non nasconde la soddisfazione per il risultato di Alternative für Deutschland in Sassonia-Anhalt, dove il partito di estrema destra ha superato il 44% dei consensi. Un exploit che il leader di Futuro Nazionale interpreta come il segnale di una svolta continentale e che rilancia con toni trionfalistici sui social, parlando di un'Europa che "cambia" e di un centrodestra tedesco in crisi. Un messaggio che conferma la sintonia politica tra AfD e il movimento guidato dal generale, entrambi membri del gruppo europeo Europa delle Nazioni Sovrane, nato nel 2024 e collocato all'estrema destra dell'Eurocamera. Intervistato dal Fatto Quotidiano, Vannacci offre una lettura del voto tedesco che punta il dito contro la Cdu e contro la linea politica sostenuta a Bruxelles. A suo giudizio, il partito di Friedrich Merz paga l'alleanza con i Socialisti europei e una postura che definisce "di sinistra", mentre l'elettorato sarebbe sempre più insofferente verso un'Unione Europea che "spende per mandare armi all'Ucraina" e che "non fa nulla sui rimpatri dei migranti irregolari", inseguendo quella che chiama "la follia del green deal". Una narrazione che Vannacci utilizza per ribadire la distanza dalla Lega e da Matteo Salvini, accusato di aver espulso AfD dal gruppo Identità e Democrazia due anni fa. "Sono sempre più convinto di aver agito correttamente nel lasciare il Carroccio", afferma. Il generale guarda anche alle suppletive di Reggio Calabria, dove Futuro Nazionale presenta un proprio candidato in contrapposizione al centrodestra. "Reggio Calabria sarà la nostra Sassonia.



Puntiamo a vincere", dichiara, criticando la scelta di Forza Italia di candidare "un avvocato romano che non ha mai visto lo Stretto", contrapposto al medico locale sostenuto dal suo movimento. E respinge con forza le accuse di essere un "cavallo di Troia di Mosca", citando anche un articolo del Financial Times: "Nessuno ha mai portato mezzo riscontro". La vittoria di AfD, però, non trova sponde nel resto della politica italiana. Il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani parla apertamente di "pessima notizia", mentre Fratelli d'Italia prende le distanze, sottolineando che il successo dell'estrema destra tedesca è figlio degli insuccessi dei governi di larghe intese e non rappresenta un modello replicabile in Italia, dove esiste un esecutivo politico guidato da Giorgia Meloni. Una posizione che mira a ridimensionare la portata del risultato ottenuto da Ulrich Siegmund e a evitare parallelismi con il contesto italiano. Intanto, un nuovo fronte di polemica si apre attorno alla partecipazione di Vannacci a un convegno organizzato da

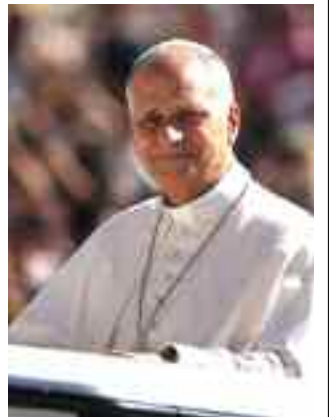
Fsp Polizia di Stato, in programma il 18 settembre a Torino e dedicato al tema dell'"insicurezza urbana". La locandina dell'evento lo indica come relatore accanto ai saluti del questore Massimo Gambino, circostanza che ha immediatamente sollevato critiche. Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha precisato che si tratta di un'iniziativa sindacale, che non prevede la partecipazione del questore e che non sarà riconosciuta come attività di aggiornamento professionale per gli appartenenti alla Polizia di Stato. Una spiegazione che non ha placato le proteste del Silp Cgil Piemonte, che ha chiesto formalmente la revoca dell'autorizzazione concessa dal questore. Nella nota firmata dal segretario Nicola Rossiello, il sindacato contesta la natura dell'evento, giudicata non conforme ai requisiti di neutralità politica richiesti per l'autoformazione del personale.

Vengono richiamati l'articolo 98 della Costituzione, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e quello della Polizia di Stato, oltre alle direttive del Dipartimento della Pubblica Sicurezza che impongono criteri rigorosi per il riconoscimento delle iniziative tecnico-professionali. Il Silp chiede chiarimenti sulle motivazioni del provvedimento e ribadisce che la presenza di un europarlamentare politicamente schierato, come Vannacci, è incompatibile con un'attività che dovrebbe essere priva di qualsiasi connotazione partitica. Una contestazione che aggiunge un ulteriore elemento di tensione attorno alla figura del generale, sempre più centrale nel dibattito politico e mediatico.

700 mila iscritti ai raduni, 2.500 giornalisti accreditati e donazioni già a quota 5,5 milioni

La Francia in vista della storica visita di Papa Leone XIV evento da 27 milioni e mobilitazione senza precedenti

La Francia si prepara ad accogliere Papa Leone XIV in quello che si annuncia come uno degli eventi religiosi più imponenti degli ultimi anni. Il viaggio apostolico di fine settembre, atteso da mesi e già al centro di una mobilitazione nazionale, comporterà un investimento complessivo stimato in 27 milioni di euro, cifra che racchiude l'intera macchina organizzativa messa in moto per garantire lo svolgimento delle celebrazioni e dei grandi raduni previsti. Secondo quanto comunicato dagli organizzatori, il budget coprirà ogni aspetto logistico: dall'accoglienza dei partecipanti alla gestione dei flussi, dalla predisposizione dei siti che ospiteranno gli incontri alla sicurezza, fino ai costi trasversali necessari per coordinare un evento che coinvolgerà centinaia di migliaia di persone. L'interesse del pubblico, infatti, ha superato ogni previsione: oltre 700.000 fedeli si sono già registrati per partecipare ai vari appuntamenti, mentre la presenza dei media sarà imponente, con quasi 2.500 giornalisti accreditati. La portata dell'evento ha spinto la struttura organizzativa a rafforzare ogni settore, dalla logistica alla scenografia, con l'obiettivo di garantire condizioni ottimali sia ai partecipanti sia ai milioni di persone che seguiranno la visita attraverso televisioni, radio e piattaforme digitali. L'intento dichiarato è quello di trasformare il viaggio del Pontefice in un momento collettivo capace di unire spiritualità, testimonianza e partecipazione popolare. Sul fronte finanziario, la maggior parte delle risorse arriverà dalla generosità dei fedeli. Le donazioni costituiranno la principale voce di entrata e potranno essere effettuate attraverso il sito dedicato, pape-france.fr, che ha già raccolto 5,5 milioni di euro dall'inizio dell'estate. La campagna proseguirà nelle prossime settimane e accompagnerà l'intero percorso apostolico, con modalità di contribuzione semplificate durante le celebrazioni: SMS, codici QR e dispositivi dedicati sostituiranno le tradizionali raccolte. Accanto alle donazioni individuali, saranno determinanti anche il patrocinio di grandi donatori e aziende e la vendita di prodotti ufficiali, che contribuiranno a completare il quadro finanziario. In caso di necessità, potranno essere attivate anche risorse interne destinate alle attività pastorali e ai grandi raduni ecclesastici. La visita di Papa Leone XIV, sottolineano gli organizzatori, non avrà soltanto una dimensione spirituale e pastorale. L'arrivo del Pontefice rappresenterà anche un'opportunità economica per il Paese, con ricadute attese sul turismo, sull'indotto locale e sulla visibilità internazionale della Francia. Un appuntamento che, per intensità e partecipazione, si preannuncia già come storico.



Emma Bonino ricoverata al Santo Spirito

Condizioni stazionarie, monitoraggio in Terapia intensiva per la leader di +Europa

Le condizioni di Emma Bonino restano stabili. È quanto comunicano i sanitari dell'ospedale Santo Spirito, dove la leader di +Europa è ricoverata da ieri in Terapia intensiva. Un ricovero definito "a scopo precauzionale", volto a garantire un monitoraggio costante in una fase considerata delicata ma non critica. La paziente, spiegano dal nosocomio, è

cosciente e presenta parametri cardiocircolatori e respiratori ritenuti accettabili. Il quadro clinico, pur richiedendo attenzione, non avrebbe subito variazioni significative nelle ultime ore. Il personale medico è in contatto continuo con Claudio Santini, storico medico personale di Bonino, che segue da vicino l'evoluzione della situazione. La scelta

della Terapia intensiva risponde alla necessità di assicurare un controllo serrato e immediato su ogni possibile variazione, in un contesto di massima prudenza. Al momento, la prognosi rimane riservata, ma il bollettino diffuso dall'ospedale conferma un andamento stabile che lascia spazio a un cauto ottimismo.

Carburanti, nuova impennata dei prezzi

Benzina al self ai massimi storici e gasolio oltre 2,7 euro/L in autostrada

La corsa dei carburanti torna a mettere sotto pressione automobilisti e imprese. In autostrada, la benzina al self ha raggiunto 2,138 euro al litro, superando il secondo prezzo medio più alto mai registrato in Italia, quello del 21 marzo 2022 (2,137 euro). Un livello che avvicina nuovamente il mercato al record storico del 14 marzo 2022, quando il verde toccò quota 2,184 euro. Il quadro delineato dal Mimit e analizzato dal Codacons evidenzia una situazione critica anche sul fronte del gasolio. Nonostante il taglio delle accise, dal 1° luglio il diesel sulla rete ordinaria ha registrato un rincaro di 28 centesimi al litro, con un aggravio di spesa pari a 14

euro per ogni pieno. Una dinamica che diventa ancora più pesante in autostrada, dove il servito ha sfondato la soglia psicologica dei 2,7 euro al litro. Il caso più eclatante si registra sulla A4 Milano-Brescia, dove il gasolio al servito è arrivato a 2,734 euro al litro, mentre la benzina ha toccato 2,639 euro. Numeri che, secondo l'associazione dei consumatori, dimostrano come il taglio delle accise sul diesel – limitato a 17 centesimi e valido solo fino al 10 settembre – sia del tutto insufficiente a contenere una spirale che rischia di avere effetti devastanti sull'economia. «Siamo in presenza di una vera e propria emergenza», denuncia il Codacons, che chiede

al governo misure immediate e straordinarie per evitare quella che definisce "una catastrofe economica". L'aumento dei carburanti, infatti, non incide solo sui costi di mobilità dei cittadini, ma si riflette su trasporti, logistica, filiere produttive e prezzi al consumo, alimentando un circolo vizioso che potrebbe aggravarsi nei prossimi mesi. Il tema dei carburanti torna così a occupare il centro del dibattito pubblico, con l'autunno alle porte e un'inflazione che continua a pesare sulle famiglie. Le associazioni chiedono interventi strutturali, mentre il mercato continua a registrare oscillazioni che non lasciano presagire un rapido ritorno alla normalità.

Lorena era viva quando è stata gettata dal viadotto

Le prime valutazioni dell'autopsia confermano l'ipotesi degli investigatori: la 45enne sarebbe stata lanciata ancora in vita dall'ex fidanzato. Il padre, in diretta tv, implora le istituzioni: "Fate presto, non può morire un'altra donna"

Le prime analisi condotte dal medico legale Beatrice Defraia, incaricata dell'autopsia su Lorena Isceri, sembrano già delineare un quadro drammatico: la 45enne di Squinzano sarebbe stata ancora viva quando, giovedì scorso, l'ex fidanzato Federico Vella l'ha gettata dal viadotto dell'A1. Una conferma preliminare, basata sull'esame esterno e sulla Tac eseguita sulla salma, che rafforza l'ipotesi seguita dalla squadra mobile di Firenze e dal pm Antonio Natale. L'autopsia è ancora in corso, ma ciò che emerge dalle prime valutazioni aggiunge ulteriore dolore a una vicenda che ha scosso l'intero Paese. A raccontare la sofferenza più profonda è Franco Isceri, il padre di Lorena, intervenuto in diretta a Dentro la notizia, su Canale 5. La voce rotta, gli occhi lucidi, la fatica di trovare parole: "Non so più cosa dire,



non ho più parole. Vorrei chiudere subito questo collegamento... Mi auguro che mia figlia sia l'ultima vittima". Il padre ha rivolto un pensiero tenero e straziante alla figlia: "Ti abbraccio. Non hai incontrato una persona perbene, hai incontrato un mascalzone. Non lo meritavi". Poi, quasi parlando a sé stesso, ha aggiunto: "Figlia mia, facciamoci forza. Dobbiamo affrontare un periodo duro". Nel suo appello alle istituzioni, Franco Isceri ha

ribadito la necessità di una risposta immediata e unanime: "Penso che il mio messaggio l'abbiano capito. Non si può più andare avanti. Stanno morendo tante donne che non lo meritano. Ormai è tardi, fate presto". E ha rivolto un monito alle donne: "Non fate come mia figlia, che lo voleva difendere. Lei era buona, non lo voleva rovinare". Sul conto di Vella, l'uomo accusato dell'omicidio, Isceri ha raccontato di non averlo mai conosciuto,

ma di aver sempre avvertito un'inquietudine: "Ho 78 anni, ho i capelli bianchi e un po' di esperienza. Un pochettino di paura l'avevo, altrimenti non sarei stato sempre a dirle 'denunciamolo'. Non ci ha dato tempo quel mascalzone". Poi, il ricordo più luminoso, quello che oggi fa più male: il giorno della laurea di Lorena. "La chiamano, risponde alle domande, comincia a parlare... Alla fine il professore dice: 'Isceri, alt! Piccolo il corpo, grande il cervello. 110 e lode'". Un'immagine che il padre custodisce come un tesoro, l'istantanea di una vita spezzata troppo presto. Le indagini proseguono, mentre l'autopsia dovrà chiarire ogni dettaglio di quella notte. Ma il dolore della famiglia e la richiesta di una legge capace di proteggere davvero le donne risuonano già come un monito che non può essere ignorato.

Quindici mila euro per uccidere Marco Pusceddu Quattro arresti, svelato il piano dei mandanti

L'omicidio del soccorritore del 118 commissionato dopo dissidi sentimentali e professionali

L'alba di oggi ha portato una svolta attesa da oltre un anno nel caso dell'omicidio di Marco Pusceddu, il soccorritore del 118 assassinato a Buddusù il 7 agosto 2025. I carabinieri hanno eseguito quattro misure cautelari in carcere, fermando due presunti mandanti e due esecutori materiali del delitto. Gli arresti sono avvenuti a Iglesias, Nuxis e Carbonia, su ordine del gip di Sassari e su richiesta della Procura, che ha ricostruito un quadro investigativo definito "coerente e grave" nella fase cautelare. Secondo gli inquirenti, Pusceddu sarebbe stato ucciso per un compenso di circa 15 mila euro, cifra che avrebbe rappresentato il prezzo di un omicidio pianificato con cura e motivato da dissidi personali, sentimentali e professionali. La ricostruzione della pm Elisa Succu, accolta dal giudice Gian Paolo Piana, individua come presunti mandanti l'ex compagna della vittima, originaria di Iglesias, e il suo nuovo compagno, un collega di Pusceddu, anche lui soccorritore del 118 e residente a Carbonia. I due, secondo l'accusa, avrebbero incaricato due persone del Sulcis-

Iglesiente di eliminare il soccorritore, promettendo e versando il denaro necessario. La pista dei soldi è stata decisiva. Gli investigatori hanno ricostruito una serie di finanziamenti e prelievi di contante effettuati nei giorni immediatamente precedenti all'omicidio, movimenti che avrebbero permesso di individuare incontri tra mandanti ed esecutori, ritenuti funzionali alla preparazione dell'agguato. A completare il quadro, le intercettazioni e le immagini di videosorveglianza che hanno documentato gli spostamenti dei presunti killer, oltre al recupero di una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa, considerata l'arma utilizzata per uccidere Pusceddu. Assieme alla pistola, sono stati sequestrati anche gli abiti indossati quella notte. Le indagini hanno inoltre riportato alla luce un precedente episodio: il 28 aprile 2025, a Carbonia, Pusceddu era stato vittima di un'aggressione che oggi viene riletta come un possibile preludio al delitto. Gli accertamenti tecnici sull'arma e l'analisi del tragitto compiuto dall'auto dei presunti assassini per raggiungere Buddusù e



Credits: LaPresse

allontanarsi dopo l'esecuzione hanno contribuito a consolidare l'impianto accusatorio. I quattro arrestati sono stati trasferiti nel carcere di Uta. La

Procura ritiene di aver ricostruito un omicidio premeditato, nato da rancori personali e da una spirale di tensioni che, secondo gli inquirenti, avrebbe spinto i mandanti a progettare l'eliminazione del soccorritore. Un delitto che, nelle carte dell'accusa, appare come il risultato di una decisione maturata nel tempo, sostenuta da incontri, denaro e un piano studiato nei dettagli.

Il presidente ucraino Zelensky punta al vertice con Trump e rilancia la diplomazia d'autunno

Tregua finita, riprendono gli attacchi su Kiev

Dopo appena tre giorni di tregua concessi dal Cremlino in occasione della visita in Russia e in Ucraina degli emissari di Donald Trump, Steve Witkoff e Jared Kushner, la guerra è tornata a farsi sentire con violenza. Nella notte tra lunedì e martedì, mentre a Kiev si cercava di consolidare i progressi diplomatici annunciati nelle ultime ore, le sirene hanno ricominciato a suonare e i missili a cadere. La pausa, presentata da Mosca come un gesto di disponibilità, si è rivelata effimera. Volodymyr Zelensky, intervistato da Axios, aveva parlato di una finestra diplomatica che si apre nelle settimane che precedono l'inverno: un periodo che, secondo il presidente ucraino, potrebbe favorire un allentamento della tensione e la ripresa di negoziati più ampi. Gli Stati Uniti, ha spiegato, stanno valutando se esistano margini per spingere entrambe le parti verso misure di de-escalation durante la stagione fredda. Zelensky è convinto che Vladimir Putin punti ancora una volta sul gelo per indebolire l'Ucraina, ma ritiene anche che il leader russo non voglia incrinare i rapporti con Washington in un momento politicamente delicato per gli Stati Uniti. "Ho la sensazione che Putin abbia bisogno di Trump. Non vuole farlo arrabbiare", ha dichiarato, lasciando intendere che la pressione americana potrebbe avere un peso decisivo. In questo quadro, Kiev lavora a un possibile incontro trilaterale con Russia e Stati Uniti, da organizzare già in autunno se le condizioni lo permetteranno. Zelensky ha confermato che punta a vedere Trump intorno al 20 settembre, un colloquio che dovrebbe affrontare anche il nodo delle forniture di missili americani per contrastare le

minacce balistiche. "Conto di incontrare il presidente Trump nei giorni intorno al 20 settembre, sollevare questa questione e, con l'aiuto di Dio, ottenere un risultato", ha detto ai giornalisti. Il presidente ucraino ha spiegato che Kiev ha già fornito alla parte americana una lista dettagliata dei sistemi necessari e delle tempistiche richieste, sottolineando che finché non arriveranno risposte concrete, l'Ucraina avrà bisogno di ulteriori forniture. Witkoff e Kushner, ha aggiunto, hanno ascoltato con attenzione le richieste ucraine. Parallelamente, Zelensky ha ricordato che il Paese sta sviluppando un proprio programma di difesa antibalistica, denominato Frejja, per il quale si attende un sostegno diretto da Washington. I lavori procedono anche sul fronte diplomatico: il presidente ha confermato che si sta definendo un possibile formato di negoziati trilaterali, ma ha precisato che i passi necessari dovranno essere preparati con cura prima di essere comunicati all'opinione pubblica. Mentre la diplomazia prova a muoversi, la guerra continua a colpire. "Kiev e la regione, così come molte altre regioni, sono state colpite", ha scritto Zelensky dopo i raid notturni. L'attacco, descritto come "complesso" e pianificato per provocare il massimo danno ai civili, ha coinvolto missili balistici, da crociera, antinave e droni Shahed a reazione. Il bilancio provvisorio parla di due morti e dieci feriti, con i soccorritori impegnati a estrarre superstiti dalle macerie: tredici persone sono state tratte in salvo. La capitale ha registrato danni a edifici residenziali e infrastrutture civili, mentre nella regione di Kiev sono state colpite strutture critiche. A Odessa un mercato è stato devastato, a Kharkiv un palazzo residenziale è stato danneggiato e due persone sono rimaste ferite. Nella regione di Sumy un missile ha centrato la locomotiva del treno Kiev-Sumy, senza provocare vittime. Raid sono stati segnalati anche nelle regioni di Zaporizhzhia e Dnipro. Secondo Zelensky, le difese ucraine hanno abbattuto 175 obiettivi aerei nella notte, ma le difficoltà nell'intercettare i missili balistici restano enormi. Da qui la richiesta insistente di nuovi intercettori: "Ogni giorno spieghiamo ai nostri partner la nostra necessità di intercettori", ha ribadito, ricordando i colloqui già avuti con Stati Uniti ed Europa e quelli in programma con Paesi e aziende in grado di contribuire allo sviluppo del sistema Frejja.

Cinque arresti in poche ore

Fughe spericolate, scippi e furti nei negozi bloccati dalla Polizia



Una sequenza di interventi rapidi, cinque arresti in poche ore e una mappa della microcriminalità che continua a concentrarsi tra le aree di San Basilio, Fidene-Serpentara e le zone presidiate dal Reparto Volanti. È il bilancio delle ultime operazioni della Polizia di Stato, che ha intercettato episodi molto diversi tra loro: fughe ad alta velocità, scippi fulminei, furti nei negozi e tentativi di sottrarsi ai controlli con auto cariche di refurtiva. Il primo episodio si è verificato nei pressi dello scalo ferroviario di Ponte Mammolo, area già monitorata per i reati predatori. Gli agenti del IV Distretto San Basilio hanno intimato l'alt a un'auto con tre persone a bordo, ma il conducente ha accelerato tentando la fuga. Nel tentativo di seminare la pattuglia, il veicolo ha urtato un autocarro e ha terminato la corsa contro una Volante. L'uomo alla guida ha provato a scappare a piedi, ma è stato raggiunto e bloccato. All'interno dell'auto sono state trovate diverse borse rubate poco prima, confermando la natura predatoria del gruppo. Due ulteriori arresti sono arrivati grazie alla Sezione Volanti. In piazza Vittorio Dabormida, una donna di 82 anni è stata scippata da un uomo che le ha strappato gli oggetti che aveva con sé prima di tentare la fuga. Le urla dell'anziana hanno attirato alcuni passanti che si sono messi all'inseguimento, riuscendo a fermarlo e a trattenerlo fino all'arrivo della Polizia. Gli agenti hanno preso in consegna il sospettato e lo hanno arrestato, restituendo alla vittima quanto sottratto. Poco dopo, in via dei Ramni, un poliziotto libero dal servizio ha notato un ventottenne mentre sottraeva lo zaino a un cittadino ivoriano. L'agente ha allertato la Sala operativa e, quando le Volanti sono arrivate, il ladro era già stato bloccato dalla stessa vittima. L'uomo è stato arrestato e la refurtiva riconsegnata. Il quadro si è completato con gli interventi del III Distretto Fidene-Serpentara, impegnato a contrastare una serie di furti registrati in esercizi commerciali della zona. In uno dei casi, gli addetti alla sicurezza di un supermercato hanno notato, tramite videosorveglianza, due giovani mentre occultavano prodotti per poi tentare di uscire senza pagare. All'arrivo della Polizia, i due sono stati individuati, fermati e trovati in possesso della merce sottratta. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria, confermando la solidità degli interventi e la tempestività delle pattuglie impegnate sul territorio. Una serie di episodi che restituisce l'immagine di una microcriminalità diffusa, ma anche della capacità della Polizia di intervenire con prontezza e coordinazione tra i diversi distretti.

Scoperto un deposito videosorvegliato: tre arresti della Squadra Mobile. Cocaina e hashish nascosti tra congelatore e letto contenitore, profitti stimati per milioni di euro

Pomezia, sequestrati 31 kg di droga

Trentuno chili di droga, tra cocaina e hashish, stipati in un'abitazione trasformata in un deposito clandestino e protetta da un sistema di videosorveglianza. È il risultato dell'operazione condotta dalla Polizia di Stato, che ha portato all'arresto di tre persone e allo smantellamento di una struttura che, secondo gli investigatori, era destinata alla lavorazione e al confezionamento di ingenti quantitativi di stupefacenti. Un intervento che conferma la pressione investigativa sulle reti di spaccio della provincia romana, già al centro di numerose attività della Squadra Mobile negli ultimi mesi. A far scattare l'indagine è stato il comportamento di un 23enne, notato dagli agenti della VII Sezione Antidroga mentre percorreva la



Pontina a velocità sostenuta a bordo di un'utilitaria presa a noleggio. Il giovane è stato seguito fino a un'abitazione dove è rimasto per circa quaranta minuti. Quando gli agenti lo hanno fermato poco dopo, il nervosismo mostrato durante il controllo e il ritrovamento di buste per il

confezionamento impregnate dell'odore tipico degli stupefacenti hanno spinto gli investigatori ad approfondire. Le chiavi trovate nell'auto hanno permesso di accedere all'immobile, dove erano presenti un uomo e una donna. La casa, dotata di telecamere puntate verso l'esterno, era

organizzata come una vera base operativa. La perquisizione ha rivelato un quadro che gli investigatori definiscono "inequivocabile": nel congelatore, 19 panetti di hashish per un totale di circa due chili, contrassegnati da codici e immagini decorative; nella camera da letto, chiusa a chiave, un borsone nascosto nel vano del letto contenitore con 29 chili di cocaina suddivisi in 26 confezioni, ciascuna con simboli distintivi - una corona, una goccia d'acqua, la bandiera colombiana - elementi che, secondo gli inquirenti, richiamano la filiera di provenienza e la qualità del prodotto destinato al mercato. Oltre alla droga, sono stati sequestrati strumenti utilizzati per la lavorazione: un ronero, un frullatore, due macchine sotto vuoto, una bilancia di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Attrezzature che confermano la natura dell'abitazione come punto di preparazione dello stupefacente prima della distribuzione. Secondo gli investigatori, il carico sequestrato avrebbe potuto generare profitti per diversi milioni di euro una volta immesso sul mercato al dettaglio, alimentando una rete di spaccio che si estende tra Pomezia e l'area metropolitana di Roma. Al termine degli accertamenti, per i tre presenti nell'abitazione è scattato l'arresto con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. L'Autorità giudiziaria ha convalidato i provvedimenti, disponendo per uno degli indagati la custodia cautelare in carcere. Le indagini proseguono per ricostruire la filiera di approvvigionamento e individuare eventuali altri soggetti coinvolti nella gestione del deposito, un tassello che potrebbe aprire nuovi scenari sulle dinamiche del traffico di droga nella zona sud della Capitale.

Collatino, fermata in auto con 27 panetti di hashish

Arrestata una donna, sequestri per migliaia di dosi

Un controllo di routine nel quartiere Collatino si è trasformato in un sequestro di droga di rilevante entità e nell'arresto di una cittadina italiana. L'operazione, condotta dai Baschi Verdi del Gruppo Pronto Impiego della Guardia di Finanza, rientra nell'attività di contrasto al traffico di stupefacenti che il Comando Provinciale di Roma porta avanti da mesi con interventi mirati nelle aree più esposte allo spaccio. Il fermo è avvenuto in via Pisino, dove una pattuglia impegnata nel pattugliamento ha notato una donna seduta al volante di un'auto in sosta. Alla vista dei militari, la conducente ha tentato di nascondere rapidamente un involucro trasparente, gesto che ha immediatamente attirato l'attenzione degli investigatori. Da quel momento, la situazione ha assunto i contorni di un sospetto concreto, spingendo i finanzieri a procedere con una perquisizione accurata del veicolo. All'interno dell'abitacolo, nascosti in una borsa frigo, sono stati trovati 27 panetti di hashish, per un peso complessivo di circa 2,6 chilogrammi,

insieme a due grammi di cocaina. Un quantitativo che, secondo gli investigatori, avrebbe permesso il confezionamento di migliaia di dosi destinate alle piazze di spaccio della Capitale, confermando la natura non occasionale del trasporto. La modalità di occultamento e la scelta di utilizzare una borsa termica suggeriscono una certa familiarità con le tecniche di elusione dei controlli, un elemento che gli inquirenti considerano rilevante nella ricostruzione del contesto. La droga è stata immediatamente sequestrata e la donna arrestata con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. L'indagata è stata messa a disposizione dell'Autorità giudiziaria per il giudizio con rito direttissimo, passaggio che consentirà di definire rapidamente la sua posizione processuale. L'operazione si inserisce nel quadro delle attività di contrasto portate avanti dalla Guardia di Finanza, impegnata nel monitoraggio delle rotte di approvvigionamento e dei canali di distribuzione degli stupefacenti che alimentano il mercato romano.

Aprilia, maxi sequestro da 53 milioni

Colpito l'impero di un imprenditore ritenuto "socialmente pericoloso"

Un patrimonio da 53 milioni di euro, fatto di immobili di pregio, uffici, autocarri, società e disponibilità finanziarie, è stato sequestrato dalla Guardia di Finanza di Latina a un imprenditore di Aprilia ritenuto "socialmente pericoloso" per la sua presunta attività delittuosa nel settore economico-finanziario. Il provvedimento, emesso dal Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione - su proposta della Procura pontina, rappresenta uno dei più rilevanti interventi recenti nell'ambito dell'applicazione del Codice antimafia, strumento che consente di colpire patrimoni ritenuti di origine illecita quando risultano sproporzionati rispetto ai redditi dichiarati. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'imprenditore avrebbe costruito nel tempo un

sistema economico fondato su condotte fraudolente, avvalendosi di cooperative create ad hoc per acquisire fette consistenti del mercato del facchinaggio presso i principali spedizionieri nazionali. Un meccanismo che, secondo la Guardia di Finanza, gli avrebbe permesso di beneficiare indebitamente delle agevolazioni fiscali previste per le cooperative e di maturare ingenti crediti d'imposta derivanti da contratti d'appalto artatamente strutturati. Le indagini, condotte dalla Tenenza di Aprilia con il supporto del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Latina, hanno delineato un quadro di abitudine delittuosa: reati fiscali, violazioni in materia previdenziale, somministrazione illecita di manodopera e operazioni societarie finalizzate a eludere controlli e obbli-

ghi contributivi. In qualità di rappresentante legale di una società per azioni operante nel settore dell'autotrasporto, l'imprenditore risulta inoltre imputato per l'omesso versamento dell'Iva e delle ritenute per decine di milioni di euro, oltre che per l'utilizzo in compensazione di crediti inesistenti - più di dieci milioni - legati a investimenti in "ricerca e sviluppo, transizione ecologica e innovazione tecnologica 4.0", attività che gli inquirenti ritengono mai realizzate. Gli accertamenti patrimoniali hanno permesso di ricostruire l'intero compendio riconducibile al proposto, anche attraverso interposte persone, evidenziando una sperequazione macroscopica tra la capacità reddituale dichiarata e il valore dei beni posseduti. Da qui la decisione del Tribunale di applica-

re la misura di prevenzione patrimoniale, sottraendo all'imprenditore immobili, autocarri, società e rapporti finanziari per un totale di 53 milioni di euro. La gestione del patrimonio sequestrato è stata affidata a un amministratore giudiziario, figura centrale nel sistema delle misure antimafia: garantirà la continuità delle attività economiche, la tutela dei lavoratori e la conservazione del valore dei beni, impedendo che possano essere nuovamente utilizzati per alimentare circuiti illeciti. Un intervento che conferma la strategia della Guardia di Finanza nel colpire non solo i flussi criminali, ma anche la ricchezza accumulata attraverso condotte fraudolente, un fronte investigativo sempre più decisivo nella lotta ai reati economici.

La Polizia smantella un presunto sistema di infedeltà istituzionale

Cinque poliziotti arrestati ad Anzio-Nettuno

Contestati reati contro la Pubblica Amministrazione, gestione illecita di fonti confidenziali e condotte legate al traffico di droga tra il 2024 e il 2025

La Polizia di Stato capitolina ribadisce la linea del rigore assoluto nel contrasto a ogni forma di infedeltà interna, in un rapporto di stretta collaborazione con la Procura della Repubblica. Una strategia che negli anni ha permesso di isolare e rimuovere comportamenti ritenuti incompatibili con i doveri istituzionali e con il giuramento di fedeltà alla Repubblica, preservando l'integrità dell'operato di migliaia di agenti, sottufficiali e dirigenti impegnati quotidianamente nella tutela della sicurezza collettiva. In questo quadro, la Questura di Roma ha dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di cinque operatori di Polizia in servizio presso il Commissariato di Anzio-Nettuno. Il provvedimento, emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari, arriva al termine di un'indagine complessa che ha delineato un quadro di gravi indizi a carico degli indagati: associazione per delinquere finalizzata a reati contro la Pubblica Amministrazione, concorso esterno in traffico di stupefacenti, peculato, falso, cessione di droga e accesso abusivo ai sistemi informatici delle forze di polizia. Le investigazioni, coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Roma e condotte dalla Sezione investigativa dello SCO (SISCO) con il supporto della Squadra Mobile, hanno ricostruito una serie di condotte illecite che si sarebbero sviluppate tra il 2024 e il 2025. Secondo gli elementi raccolti, alcuni pubblici ufficiali avrebbero gestito in modo irregolare fonti confidenziali e partecipato, con ruoli



diversi, a episodi di cessione di sostanze stupefacenti. L'inchiesta si inserisce in un filone più ampio che ha riguardato un sodalizio attivo nel traffico di droga tra Anzio e Nettuno, composto da cittadini italiani e albanesi, perseguiti separatamente. In questo contesto, gli operatori avrebbero organizzato una "consegna controllata" e un

"ritardato sequestro" di 25 chili di cocaina senza i presupposti di legge, omettendo poi il sequestro di un'ulteriore partita da 50 chili. Durante quell'operazione, conclusa con un inseguimento nelle campagne della zona, un cittadino albanese coinvolto nel trasporto del carico ha perso la vita in seguito a un incidente stradale. Gli investigatori hanno

inoltre documentato episodi di appropriazione indebita di denaro sottratto a persone arrestate per spaccio: somme che, pur essendo provento dell'attività criminale, non venivano sottoposte a sequestro. Diverse anche le contestazioni di falso, legate alla redazione di verbali ritenuti diffamatori rispetto agli elementi probatori raccolti. La vicenda rappresenta uno dei casi più delicati degli ultimi anni per la Polizia di Stato, che rivendica la volontà di intervenire con fermezza per tutelare la credibilità dell'istituzione e il lavoro quotidiano di chi opera nel rispetto della legge. In parallelo, prosegue l'attività giudiziaria per accertare responsabilità individuali e ricostruire ogni passaggio di una vicenda che ha scosso profondamente il territorio di Anzio-Nettuno e l'intero corpo di polizia.

Schianto mortale sulla Prenestina

Perde la vita un motociclista di 65 anni: ferito un altro automobilista

Una serata drammatica sulla via Prenestina, dove un incidente che ha coinvolto due moto e un'autovettura è costato la vita a un motociclista di 65 anni. L'impatto, avvenuto ieri poco dopo il tramonto, ha richiesto l'intervento di quattro pattuglie del VI Gruppo Torri della Polizia Locale di Roma Capitale, chiamate a gestire una scena complessa e a mettere in sicurezza l'intero tratto stradale. Secondo le prime ricostruzioni, a scontrarsi sono stati una Kymco New Agility, una Honda Silver Wing e una Peugeot 308. Ad avere la peggio è stato il conducente della Honda, un italiano di 65 anni, che avrebbe perso la vita sul colpo, senza lasciare il tempo ai soccorritori di tentare manovre di rianimazione. L'uomo alla guida della Peugeot,

un cittadino polacco di 52 anni, è stato invece trasportato al Policlinico Tor Vergata per accertamenti: le sue condizioni non destano particolare preoccupazione, ma i medici hanno ritenuto necessario trattenerlo per ulteriori verifiche. Illeso il giovane di 25 anni che guidava la Kymco. La Prenestina è rimasta chiusa al traffico per diverse ore, necessarie per i rilievi tecnici e la rimozione dei mezzi incidentati, ridotti a un groviglio di lamiere. Gli agenti del VI Gruppo stanno ora lavorando per ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto: velocità, posizione dei veicoli e testimonianze saranno elementi decisivi per comprendere come si sia generata la collisione e se vi siano responsabilità da accertare.

Controlli a S. Pietro e Valle Aurelia: 7 arresti e 460 persone identificate

Operazione dei Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro: furti, violazioni, inseguimenti e sequestri in un servizio mirato alla sicurezza di residenti e turisti



Un servizio coordinato, capillare e costruito per presidiare le aree di San Pietro e Valle Aurelia, tra le più frequentate della Capitale, ha portato a un bilancio significativo: oltre 460 persone identificate, 106 veicoli controllati, sette arresti e due denunce. È il risultato dell'operazione condotta dai Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro, impegnati nel contrasto alla criminalità diffusa e nella tutela dei flussi turistici che ogni giorno attraversano il cuore della città. Le attività, pianificate secondo le linee strategiche del Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, hanno interessato un'ampia fascia urbana, dai centri commerciali alle vie che conducono alla Basilica. I primi arresti sono scattati all'interno del centro commerciale "Aura", dove tre cittadini georgiani di 22, 23 e 27 anni, tutti senza fissa dimora, sono stati bloccati subito dopo aver sottratto 14 confezioni di profumi di marca, per un valore superiore ai mille euro. I Carabinieri li hanno fermati mentre tentavano di allontanarsi con la refurtiva nascosta negli zaini. Poco dopo, un'altra pattuglia ha sorpreso tre giovani di origine rom - 17, 18 e 21 anni - mentre, armati di pinze, diveltevano i finestrini di due auto parcheggiate per rubare borse e zaini contenenti effetti personali. Anche per loro è scattato l'arresto in flagranza. Nel corso del servizio, i Carabinieri hanno dato esecuzione a un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare nei confronti di un 44enne romano già ai domiciliari, più volte sorpreso a violare le prescrizioni. L'uomo è stato trasferito nel carcere di Regina Coeli. Due ulteriori denunce sono state formalizzate nei confronti di un 54enne ucraino, trovato con la carta di circolazione di un veicolo rubato il giorno precedente, e di un 30enne algerino che, dopo aver sottratto gli smartphone a due turisti in un bar di via della Conciliazione, è stato bloccato al termine di un breve inseguimento verso la Basilica. Non sono mancati interventi contro l'abusivismo commerciale: in via di Porta Angelica, un 46enne è stato sorpreso mentre vendeva biglietti non autorizzati per i Musei Vaticani. Per lui è scattata la sanzione e l'ordine di allontanamento dall'area patrimonio UNESCO. Il dispositivo ha incluso anche posti di controllo alla circolazione stradale, con sanzioni al Codice della Strada per oltre 3.500 euro. Un'operazione che conferma l'attenzione dei Carabinieri nel presidiare un quadrante strategico della città, dove la sicurezza di residenti e visitatori richiede interventi costanti e mirati.

Truffa delle "tre campanelle": 11 denunciati

Operazione dei Carabinieri in tre aree del centro storico della Capitale: sequestri, allontanamenti e sanzioni per contrastare la truffa ai danni di cittadini e turisti

Undici persone denunciate, quattordici violazioni contestate e un nuovo intervento mirato a colpire il "gioco delle tre campanelle", la truffa che da anni insidia le vie più frequentate del centro storico. È il bilancio dell'operazione condotta dai Carabinieri della Compagnia Roma Centro, impegnati in un servizio di controllo mirato a smantellare un sistema illecito che si regge su croupier improvvisati, finti giocatori e vedette incaricate di segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine. I militari hanno individuato i gruppi in tre zone particolarmente affollate: via dei Fori Imperiali, via del Lavatore e via delle Muratte. Tutti gli indagati -

cittadini romeni, senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine - sono stati denunciati per truffa in concorso ed esercizio di giochi d'azzardo. Il nucleo più numeroso, composto da sei persone, è stato sorpreso in via dei Fori Imperiali dai Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia, all'interno della nuova area a tutela rafforzata istituita attorno al Colosseo. Oltre alle denunce, ai sei è stato notificato il provvedimento di allontanamento dall'area archeologica previsto dalla normativa vigente. Due di loro erano già destinatari di un precedente ordine di allontanamento e sono stati ulteriormente denunciati per aver violato le

prescrizioni. Per uno dei soggetti è stata inoltre accertata la violazione del foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel Comune di Roma, emesso dal Questore. Altri tre componenti del gruppo sono stati fermati in via delle Muratte. Anche per loro sono scattate le denunce e l'ordine di allontanamento per 48 ore, accompagnato dalla sanzione amministrativa di 100 euro prevista dalla disciplina. In via del Lavatore, invece, i Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina e quelli del Reparto Presidenza della Repubblica hanno individuato un 34enne e un 63enne mentre, insieme ad altri complici riusciti a dileguarsi, tentavano di atti-

rare i passanti nel gioco. Anche in questo caso è scattata la denuncia. Durante l'intero servizio, i militari hanno sequestrato il materiale utilizzato per allestire il gioco - tavole, campanelle, carte - oltre a più di 500 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. L'operazione si inserisce nel quadro dei controlli rafforzati nel centro storico della Capitale, con particolare attenzione alle aree più frequentate da cittadini e turisti. Un'attività che punta a contrastare fenomeni di illegalità capaci di incidere sulla sicurezza e sulla libera fruizione degli spazi pubblici, restituendo decoro e tutela a uno dei luoghi simbolo della città.

Terme di Traiano, riqualificazione conclusa

Caput Mundi, restaurati l'affresco della Città Dipinta e il Grande Mosaico, valorizzati gli spazi monumentali e ampliati gli scavi archeologici

Concluso l'intervento di restauro e valorizzazione della grande esedra e della galleria sotterranea delle Terme di Traiano a Colle Oppio, realizzato nell'ambito del programma PNRR - Caput Mundi. I lavori hanno interessato gli spazi superiori dell'esedra e la galleria sotterranea, con l'obiettivo di migliorare la conservazione, l'accessibilità e la fruizione di uno dei complessi archeologici più importanti del Colle Oppio. L'esedra sud-occidentale delle Terme di Traiano, di circa trenta metri di diametro, conserva ancora la memoria della sua funzione culturale: le due file di nicchie erano probabilmente destinate ad armadi per libri e documenti, mentre i gradoni dovevano accogliere chi partecipava a letture e riunioni pubbliche. Davanti all'esedra correva il portico sorretto dalla galleria sotterranea che custodisce la Città Dipinta e il Grande Mosaico. Una stratificazione unica, nella quale si leggono, nello stesso luogo, le diverse fasi della storia monumentale del Colle Oppio, dall'età neroniano-flavia al grande impianto termale traiano (I-II secolo d.C.). Tra gli esiti più suggestivi del progetto c'è il recupero dell'affresco della Città Dipinta e del Grande Mosaico: due straordinarie opere del mondo antico che, per qualità stilistica e superficie conservata, rappresentano un unicum nel panorama archeologico romano, che il pubblico potrà adesso ammirare da vicino. Il restauro ne ha migliorato la leggibilità e la conservazione grazie a un trattamento biocida preventivo, alla rimozione dei depositi superficiali, al consolidamento e alle necessarie stuccature. La Città Dipinta è un affresco di circa dieci metri quadrati che raffigura, in una suggestiva veduta a volo d'uccello, una



città cinta da mura e torri, con edifici rappresentati in prospettiva. La decorazione appartiene a un edificio precedente alla costruzione delle Terme di Traiano ed è databile al I secolo d.C. Il Grande Mosaico è un'imponente decorazione parietale appartenente a un'ampia sala sulla quale si affaccia un ninfeo. Sulle pareti, messe in luce per circa cinque metri di altezza, il mosaico disegna una raffinata struttura architettonica identificata come una scaenae frons teatrale, articolata in due registri nei quali compaiono statue e personaggi reali. Le indagini archeologiche e l'approfondimento dello scavo, condotti nell'ambito del progetto PNRR, hanno consentito di acquisire elementi inediti sulla complessa stratificazione dell'area e di riportare alla luce un'ulteriore fascia decorata a mosaico, con una veduta di

città portuale formata da una serie di edifici probabilmente affacciati sul mare e riconducibili al motivo delle cosiddette "ville marittime". Più in profondità, al di sotto della decorazione musiva, sono stati inoltre individuati i resti di un rivestimento a grandi lastre marmoree e, al centro della parete, una nicchia, anch'essa decorata in marmo e alta circa 2,20 metri. Questi rinvenimenti permettono di ricostruire con maggiore precisione le imponenti dimensioni dell'ambiente, le cui pareti, riccamente decorate, dovevano raggiungere circa dodici metri di altezza. Anche questo complesso è databile alla seconda metà del I secolo d.C. Alla valorizzazione delle decorazioni e all'ampliamento degli scavi si affiancano gli interventi pensati per accompagnare il pubblico nella visita e rendere più accogliente l'intero



complesso, dalla galleria alla sovrastante esedra. L'ambiente adiacente all'ingresso della galleria ospita un punto di accoglienza e un bookshop. È stata inoltre realizzata una passerella di collegamento tra le due parti della galleria, al di sopra del vano del Grande Mosaico, mentre un ampio ambiente triangolare custodisce le fistulae (tubature) in piombo appartenenti all'antica rete di approvvigionamento idrico delle Terme. Nell'area dell'esedra sono state condotte indagini sulla vulnerabilità sismica e strutturale, anche attraverso prove di carico sulla volta della galleria sottostante. Sono stati inoltre realizzati nuovi percorsi pedonali e aree di sosta panoramiche, risistemati gli spazi verdi e installato un nuovo impianto di illuminazione, destinato sia agli spazi per il pubblico sia alla valo-

rizzazione delle strutture archeologiche. La valorizzazione dell'area comprende anche un nuovo sistema di sedute a cavea, ideato per accogliere concerti, conferenze ed eventi, un collegamento verticale meccanizzato tra il livello superiore e quello inferiore e nuovi allestimenti didattici per arricchire l'esperienza dei visitatori. Le Terme di Traiano furono costruite per volontà dell'imperatore Traiano su progetto di Apollodoro di Damasco, il più celebre architetto dell'epoca, e inaugurate il 22 giugno del 109 d.C. Esteso su circa 60.000 metri quadrati, il complesso sorse su un ampio terrazzamento del Colle Oppio, inglobando strutture più antiche, tra cui ambienti della Domus Aurea. Attorno al corpo termale si apriva una vasta area verde porticata, destinata non solo alla cura

del corpo, ma anche allo sport, allo svago e alla cultura. L'apertura al pubblico inizierà in via sperimentale, solo per alcune giornate e in piccoli gruppi, per poter monitorare e valutare l'impatto della presenza antropica sulla conservazione delle delicate opere. Per il mese di settembre, a partire da sabato 12 e domenica 13, la galleria sotterranea e l'esedra saranno aperte al pubblico nel fine settimana con visite guidate gratuite, in lingua italiana e su prenotazione. Poi, a partire dal 2 ottobre, le visite si svolgeranno dal venerdì alla domenica. Per ciascuna giornata sono previsti sei turni, alle ore 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00 e 15.00 per un massimo di 15 partecipanti per fascia oraria. Prenotazione consigliata allo 060608. *"Con questo intervento restituiamo alla città e rendiamo finalmente fruibile un luogo meraviglioso, nel cuore del Colle Oppio, recuperando e valorizzando testimonianze uniche della storia di Roma. Il restauro della Città Dipinta e del Grande Mosaico, insieme alle nuove scoperte emerse dagli scavi, racconta anche la straordinarietà di una città in cui ogni intervento sul patrimonio può riportare alla luce nuovi frammenti di storia e arricchire la conoscenza del nostro passato. È questo uno degli obiettivi più importanti di Caput Mundi, un programma che ci ha consentito di intervenire in maniera diffusa sul patrimonio archeologico e culturale della Capitale, coniugando tutela, ricerca e accessibilità e restituendo a romani e visitatori luoghi per troppo tempo poco conosciuti o non accessibili. Le Terme di Traiano sono un nuovo importante tassello di questo grande lavoro di cura e valorizzazione della storia millenaria di Roma",* dichiara il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri.

La Procura di Roma contesta lesioni aggravate e abuso di autorità: nel mirino le violenze sui minori detenuti tra novembre e dicembre Casal del Marmo, cinque agenti rinviati a giudizio: il 14enne picchiato e senza cibo conferma le torture

La Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio per cinque agenti di polizia penitenziaria in servizio nel carcere minorile di Casal del Marmo. L'inchiesta, aperta nei mesi scorsi, ruota attorno alle presunte torture inflitte ad alcuni detenuti adolescenti, tra cui un ragazzo di 14 anni, di origine straniera e residente in Valle Peligna, già condannato ad aprile dal tribunale dei minorenni dell'Aquila a quattro anni e mezzo per abusi su una dodicenne di Sulmona. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, le violenze sarebbero avvenute tra novembre e dicembre dello scorso anno, in un contesto definito

dagli investigatori come "sistematico". I cinque agenti, accusati di aver agito in concorso e nella loro veste di pubblici ufficiali, avrebbero procurato gravi lesioni ai giovani detenuti, colpendoli, minacciandoli e sottoponendoli a privazioni prolungate. Il 14enne, in particolare, avrebbe subito aggressioni anche mentre dormiva, oltre a essere lasciato per giorni senza cibo né indumenti, una condizione che gli investigatori ritengono incompatibile con qualsiasi forma di gestione carceraria. L'aggravante contestata è quella dell'abuso di autorità, elemento che,

secondo la Procura, rende ancora più grave il quadro accusatorio. Il minore ha confermato le violenze nel corso dell'incidente probatorio tenuto davanti al giudice per le indagini preliminari poche settimane fa, fornendo una versione ritenuta coerente con gli elementi raccolti dagli investigatori. La vicenda era stata inizialmente segnalata dal padre del ragazzo, che aveva sporto denuncia contro ignoti ipotizzando che il figlio fosse vittima di pestaggi da parte di altri detenuti. Le indagini della Procura capitolina hanno

invece portato a concentrare l'attenzione sugli agenti di polizia penitenziaria, delineando un quadro che, se confermato in aula, aprirebbe uno dei casi più delicati degli ultimi anni sulla gestione dei minori nelle strutture detentive. Ora la decisione passa al giudice dell'udienza preliminare, chiamato a stabilire se gli agenti dovranno affrontare un processo per torture e lesioni aggravate. Una vicenda che riaccende il dibattito sulle condizioni dei giovani reclusi e sulla necessità di garantire controlli più stringenti all'interno degli istituti penali minorili.



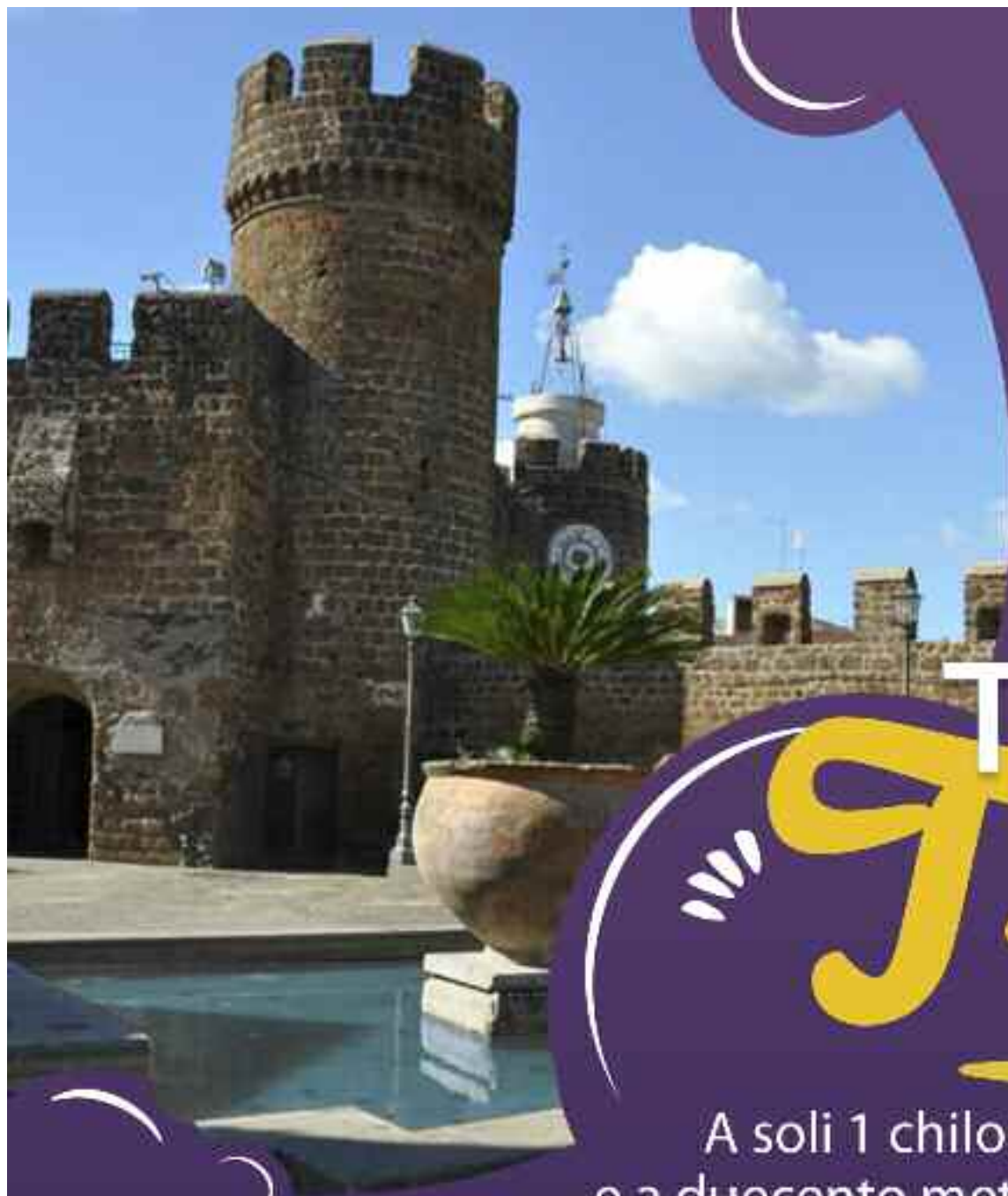
www.quotidianolavoice.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoice.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

La Polizia e il Soroptimist portano tutela e vicinanza nel cuore della periferia

A San Basilio nasce una nuova “stanza dell’ascolto”

Nel quartiere di San Basilio, una delle zone più complesse e simboliche della periferia romana, da oggi esiste un luogo pensato per restituire sicurezza, ascolto e dignità a chi vive situazioni di violenza. Il IV Distretto di Polizia ha inaugurato la nuova “Una stanza tutta per sé”, spazio riservato e protetto destinato all’accoglienza delle vittime di violenza di genere, realizzato grazie alla collaborazione tra la Polizia di Stato e i tre Club Soroptimist della Capitale: Roma, Roma Tiber e Roma Tre. L’apertura di questa stanza rappresenta un passo ulteriore nel percorso intrapreso

dalla Questura di Roma per rendere sempre più capillare la rete degli ambienti dedicati ai cosiddetti “codici rossi”. Portare un presidio di ascolto in una periferia come San Basilio significa avvicinare concretamente le istituzioni alle persone che più faticano a chiedere aiuto, offrendo un punto di riferimento immediato in un contesto dove la prossimità può fare la differenza. La stanza è stata progettata per essere un luogo accogliente, discreto e rassicurante: un ambiente che favorisca la fiducia e permetta alle vittime di raccontare ciò che spesso resta nascosto dietro paura, isola-

mento e difficoltà nel rivolgersi alle autorità. Gli arredi, donati dal Soroptimist International d’Italia, richiamano l’idea di uno spazio intimo e protetto, ispirato alla celebre riflessione di Virginia Woolf sulla necessità di un luogo “tutto per sé” per ritrovare voce e libertà. Ma il progetto porta anche la firma concreta degli agenti del Distretto San Basilio. Sono stati loro, infatti, a dedicare tempo e risorse personali alla riqualificazione degli ambienti: dalla pavimentazione alla tinteggiatura, dall’installazione dei punti luce alla cura dei dettagli che rendono la stanza un

luogo realmente accogliente. Un impegno che testimonia una partecipazione diretta e sentita, lontana dalla semplice formalità istituzionale. All’ingresso del Distretto, una panchina rossa realizzata dagli stessi poliziotti accoglie chi varca la soglia. È un simbolo permanente della lotta contro la violenza di genere, un segno visibile che ricorda ogni giorno l’impegno della Polizia di Stato nel proteggere chi vive situazioni di vulnerabilità. Durante la cerimonia inaugurale, il Questore di Roma, la dirigente del IV Distretto e le presidenti dei tre Club Soroptimist hanno aggiunto la



propria riflessione al pannello “Cosa non è amore”, collocato all’interno della stanza. Tre post-it, lasciati simbolicamente liberi, si uniscono alle voci raccolte lo scorso novembre in Piazza Pia nell’ambito della campagna omonima promossa dalla Questura. Un gesto semplice ma significativo, che consegna a questo nuovo spazio la memoria di una riflessione collettiva e la trasforma

in un messaggio di vicinanza e incoraggiamento per tutte le donne che vi troveranno ascolto e protezione. Con questa inaugurazione, San Basilio non guadagna soltanto una stanza: guadagna un presidio di fiducia, un luogo dove la comunità e le istituzioni si incontrano per dire, insieme, che chiedere aiuto è possibile e che nessuna storia di violenza deve restare in silenzio.

Municipio XII, in Via Aurelia Antica lavori notturni per nuovo marciapiede

Percorso pedonale protetto tra via delle Fornaci e via di San Pancrazio

Sono partiti lunedì 7 settembre i lavori per la realizzazione di un nuovo marciapiede lungo via Aurelia Antica, nel tratto compreso tra via delle Fornaci e via di San Pancrazio. L’intervento, eseguito dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale, consentirà di creare un collegamento continuo e più sicuro per chi si muove a piedi in un’area nella quale gli spazi pedonali sono oggi assenti o insufficienti. I lavori si svolgeranno in orario notturno e termineranno a metà settembre. Per consentire l’esecuzione dell’intervento sarà necessario istituire il senso unico alternato regolato da semafori tra le ore 20:00 e le 07:00; in caso di necessità o per particolari lavorazioni, potrebbe essere istituito il senso unico anche tra le ore 07:00 e le ore 20:00, regolato da movieri.

L’intervento - Su via Aurelia Antica sarà realizzato un nuovo marciapiede, con nuovi scivoli, la sistemazione dei punti di attraversamento e l’installazione di dissuasori per proteggere il percorso pedonale.



L’intervento comprende inoltre la sistemazione del piano stradale. In una fase successiva, il completamento dell’intervento prevede lungo via delle Fornaci, dove gli spazi disponibili non consentono la costruzione di un marciapiede tradizionale, un camminamento pedonale protetto da dissuasori; a seguire sarà inoltre sistemata l’intersezione tra via delle Fornaci e via Aurelia Antica e saranno realizzati nuovi scivoli per facilitare il passaggio dei pedoni. “Con questo intervento risolviamo una criticità che da tempo rende difficile e poco

sicuro il passaggio dei pedoni tra via delle Fornaci, via Aurelia Antica e via di San Pancrazio, rendendo accessibile a piedi Villa Doria Pamphilj anche per chi arriva da via delle Fornaci - dichiara l’assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini -. Realizziamo un percorso protetto e continuo, intervenendo anche sugli attraversamenti e sull’accessibilità. È un lavoro circoscritto ma molto significativo, perché restituisce alle persone uno spazio che oggi manca e migliora concretamente la sicurezza della strada”.

Collina Parioli, Segnalini: approvato il progetto per la messa in sicurezza del versante di Viale Tiziano

La Giunta capitolina ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per la messa in sicurezza della Collina Parioli, nel tratto prospiciente viale Tiziano e via Jacovacci. L’intervento, del valore complessivo di oltre 8,1 milioni di euro, riguarda una condizione di instabilità del versante che si protrae da quasi vent’anni. La criticità risale al novembre 2007, quando una frana interessò una porzione del versante su viale Tiziano. Da allora la carreggiata è rimasta parzialmente occupata da una barriera paramassi, installata per proteggere la strada dalla possibile caduta di materiale dalla parete e che determina tuttora un restringimento della sede stradale, con ripercussioni sulla circolazione.

Il progetto prevede un insieme coordinato di opere per la stabilizzazione del versante: la regimazione delle acque meteoriche attraverso una nuova trincea drenante a monte, il consolidamento delle pareti mediante reti e ancoraggi, la messa in sicurezza delle cavità presenti lungo il fronte di viale Tiziano e la realizzazione, al piede del versante, di un vallo paramassi in terra rinforzata e rinverditata. Nel corso della progettazione sono stati svolti approfondimenti geologici e geotecnici e acquisiti i pareri necessari. “Con l’approvazione del progetto compiamo un passo importante su una situazione aperta da molti anni - dichiara l’assessora ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini -. Abbiamo individuato e messo in bilancio le risorse necessarie, oltre 8 milioni di euro, creando le condizioni per far avanzare concretamente l’intervento. Ora il percorso prosegue con i passaggi tecnici e amministrativi necessari, che continueremo a seguire fino alla realizzazione delle opere”. “È un intervento atteso dal territorio da quasi 20 anni, in un contesto in condizioni di particolare criticità su cui era necessario intervenire - dichiara la consigliera capitolina Carla Fermariello -. L’approvazione del progetto rappresenta un avanzamento importante verso la messa in sicurezza del versante e il superamento di una criticità che da anni incide su un’area densamente frequentata e limitrofa ad attrattori importanti”.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



*Ai tuoi capelli
ci pensiamo noi*

MaVe
HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Linee Metro, piovono milioni

L'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè: "29 milioni di euro per la sostituzione degli impianti di traslazione della linea A e il rinnovo dei sistemi tecnologici della linea C"

Roma Capitale ha approvato cinque provvedimenti, per un investimento totale di quasi 29 milioni, relativi alla sostituzione degli impianti di traslazione della Metro A e al rinnovo tecnologico dei sistemi di esercizio e sicurezza della linea C.

Il provvedimento più consistente approva in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per la sostituzione di 48 scale mobili e 17 ascensori: 44 scale mobili e 16 ascensori installati nelle stazioni di Battistini, Cornelia, Baldo degli Ubaldi, Valle Aurelia e Cipro, ai quali si aggiungono 4 scale mobili e un ascensore del parcheggio di scambio di Anagnina. Si tratta della tratta realizzata con il prolungamento degli anni Novanta ed entrata in esercizio tra il 1999 e il 2000. Il decreto ministeriale del 2 gennaio 1985 fissa in trent'anni dall'autorizzazione all'immissione in esercizio la vita tecnica degli impianti di traslazione in servizio pubblico: raggiunto quel termine, la norma non consente riparazioni parziali, impone la sostituzione integrale. La Giunta ha approvato e finanziato il primo stralcio funzionale, che riguarda 32 scale mobili e 4 ascensori, per quasi 18 milioni di euro comprensivi di progettazione esecutiva,



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

smantellamento degli impianti preesistenti e ventiquattro mesi di manutenzione. Il secondo stralcio, relativo alle restanti 16 scale mobili e 13 ascensori, è parte integrante del progetto approvato sotto il profilo tecnico e sarà attivato con un successivo provvedimento, non appena reperite le risorse. La sostituzione non può avvenire in contemporanea su tutti gli impianti senza compromettere l'operatività delle stazioni: il cronoprogramma prevede il completamento entro un orizzonte triennale.

Gli altri quattro provvedimenti riguardano la linea C, per complessivi 11 milioni di euro. Il più rilevante, da circa 4,5 milioni, finanzia la manutenzione evolutiva del sistema Scada (Supervisory Control And Data Acquisition), dal momento che diverse componenti hardware e software sono

state dichiarate fuori produzione dai costruttori e non sono più né supportate né reperibili sul mercato. Lo Scada è quella torre invisibile che permette il controllo digitale dell'intera rete e consente ai tecnici della sala operativa centrale di controllare in tempo reale tutto ciò che accade sulle linee, come ad esempio la sicurezza delle gallerie, le stazioni e il flusso dei passeggeri, la gestione dell'energia. Con quasi 4 milioni di euro si finanzia la revisione decennale degli apparati elettrici: 45 quadri di bassa tensione, 25 gruppi di continuità e 255 interruttori di media tensione, cicli di manutenzione previsti dalle normative tecniche di settore. Poco più di 1,6 milioni di euro sono destinati all'aggiornamento del sistema radio Tetra che assicura le comunicazioni Radio Terra Treno, cioè il collegamento fra il Posto Centrale Operativo, le stazioni e i treni in linea, comprese le comunicazioni di emergenza e quindi di comunicare al riparo da interferenze, black out o blocchi dei cellulari, garantendo il coordinamento della sicurezza anche a centinaia di metri sotto terra.

Infine, con oltre 1 milione di euro è finanziata la sostituzione degli inverter che regolano gli impianti di venti-

lazione di stazioni e gallerie, componenti anch'esse fuori produzione. Questi impianti governano la qualità dell'aria durante l'esercizio ordinario e, in caso di incendio, le condizioni di esodo dei passeggeri.

"Con l'approvazione di questi cinque provvedimenti - ha commentato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè - compiamo un passo fondamentale per il presente e il futuro del trasporto pubblico romano. Dietro la cifra complessiva di 29 milioni di euro c'è una scelta di campo precisa: la priorità assoluta alla manutenzione, alla sicurezza e all'efficienza tecnologica della nostra rete metropolitana. Quando parliamo di investimenti sulla metropolitana, la tentazione è quella di pensare solo ai nuovi treni o al prolungamento dei binari. Ma la vera rivoluzione per la mobilità della nostra città passa da ciò che i cittadini non vedono, ma vivono ogni giorno sulla propria pelle: l'invisibile infrastruttura di sicurezza e gestione della rete. Per troppi anni Roma ha sofferto la logica della rincorsa alle emergenze, intervenendo sugli impianti solo a guasti avvenuti o a ridosso delle scadenze di vita tecnica. Quel modello ha generato disservizi cronici e disagi

inaccettabili per i cittadini. Oggi abbiamo ribaltato radicalmente questo approccio. Le scale mobili e gli ascensori della tratta Ottaviano-Battistini, ad esempio, sono entrati in esercizio fra il 1999 e il 2000. La norma fissa in trent'anni la loro vita tecnica quindi stiamo programmando gli interventi con largo anticipo, investendo sul rinnovo profondo prima che le infrastrutture arrivino al punto di rottura". "C'è poi una ragione che riguarda il diritto di muoversi, non il comfort. Una scala mobile ferma non pesa allo stesso modo su tutti: per una persona con disabilità motoria, per un anziano, per un genitore con il passeggino, una stazione senza impianti di traslazione è una stazione chiusa. L'accessibilità è la parte meno raccontata del trasporto pubblico e la più decisiva. Sulla linea C il ragionamento è lo stesso applicato alla tecnologia. Un sistema di supervisione con componenti che i costruttori non producono più è un rischio che cresce ogni mese: mantenerlo diventa progressivamente più difficile, e la disponibilità del servizio ne dipende. Abbiamo scelto di intervenire adesso, programmandolo per tempo, anziché farlo diventare un'emergenza", ha concluso.

in Breve

Legalità, FI: "44 anni senza Dalla Chiesa, uomo delle istituzioni ed esempio di vita"

"Il 3 settembre 1982, a Palermo, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa veniva brutalmente assassinato da Cosa Nostra assieme alla moglie Emanuela Setti Carraro e all'agente di polizia Domenico Russo. A distanza di quarantaquattro anni, il suo impegno civile, la sua completa dedizione alla legalità e il suo innato e profondo senso dello Stato e delle istituzioni continuano a essere una preziosa e ineguagliabile fonte di ispirazione per chiunque creda nel concetto di giustizia e in una società in cui la criminalità non può e non deve avere spazio alcuno. Carlo Alberto Dalla Chiesa ha sacrificato sé stesso e pagato con la propria vita il coraggio delle proprie azioni e oggi, in occasione dell'anniversario della sua morte, è giusto e opportuno ricordare un personaggio che era, è e continuerà a essere un modello di vita per tutti gli italiani che ripugnano la mafia e tutti gli ignobili disvalori di cui è portatrice". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il presidente della Commissione Sviluppo e Smart city di FI Michel Emi Maritato.

Ztl, Roma Capitale: serve regolamentare gli accessi per tutelare il Centro Storico

Roma, 3 settembre 2026 - L'Amministrazione resta convinta della necessità di adottare provvedimenti per migliorare la vivibilità del centro storico, un patrimonio straordinario della città che deve essere tutelato e reso pienamente fruibile, limitando il numero dei mezzi per il trasporto merci e le fasce orarie di accesso nella ZTL A1, oggi eccessive e non più compatibili con la presenza di numerosi cantieri strutturali, con i flussi turistici in aumento e con la riapertura delle scuole. Il provvedimento del Tar dispone una sospensiva e fissa per il 23 settembre l'udienza collegiale nella quale Roma Capitale farà valere le proprie ragioni, convinta della bontà del provvedimento adottato e della necessità, già illustrata nei tavoli con le associazioni di categoria, di cambiare il modello organizzativo e rendere strutturali i cambiamenti in programma per il trasporto merci, attraverso un confronto che continuerà con tutti i rappresentanti interessati. Dal 7 settembre - in attesa dell'udienza collegiale - partirà in ogni caso il rafforzamento delle attività della Polizia Locale, che sarà presente in forze e presterà particolare attenzione al rispetto del Codice della strada e alle limitazioni già esistenti, e di Ama, che potenzierà le attività di pulizia e di cura del decoro nel centro storico. L'obiettivo resta quello di arrivare a una regolamentazione sostenibile degli accessi e delle attività nel centro di Roma per preservare un'area della città dal valore storico e culturale unico al mondo.

Linea C, stazione Colosseo/Fori Imperiali, chiusura alle 20 dal 7 all'11 settembre e stop dalla sera del 18 al 20 settembre

Prendono il via nella stazione Colosseo/Fori Imperiali della Linea C i lavori per realizzare un nuovo sbarco degli ascensori, che già collegano il piano atrio alle banchine, anche al livello museale intermedio. L'intervento consentirà di rendere pienamente accessibili gli spazi espositivi alle persone con disabilità o ridotta mobilità, alle famiglie con passeggini e, più in generale, a tutti i visitatori con particolari esigenze di accesso. Al livello intermedio sono esposti alcuni dei reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi della stazione e valorizzati nell'allestimento curato dal Parco archeologico del Colosseo. Tra questi, in particolare, il balneum privato di una delle domus riemerse in piazza del Colosseo, databile tra il II secolo a.C. e l'incendio del 64 d.C. sotto l'imperatore Nerone. L'intervento sarà realizzato dalla società consortile Metro C S.c.p.a. - guidata da Webuild e Vianini Lavori, insieme ad Hitachi Rail e le cooperative CMB e CCC - con l'Alta Sorveglianza di Roma Metropolitane in coordinamento con Atac. Colosseo/Fori Imperiali è una stazione dalle caratteristiche uniche, nella quale la funzione di trasporto pubblico si integra con la valorizzazione del patrimonio archeologico emerso durante gli scavi. Nel corso della costruzione,

il progetto della stazione è stato infatti adeguato per consentire di esporre e rendere fruibile all'interno dei suoi spazi una parte dei reperti rinvenuti. L'intervento prevede ora la realizzazione di un'ulteriore fermata degli ascensori in corrispondenza del livello museale intermedio. Per consentire lo svolgimento in sicurezza delle attività di cantiere saranno necessarie alcune temporanee modifiche all'apertura della stazione. Da lunedì 7 a venerdì 11 settembre

Colosseo/Fori Imperiali chiuderà anticipatamente alle ore 20. Dalle 20 del 18 settembre a domenica 20 settembre sarà invece necessaria la chiusura completa della stazione. In entrambi i casi la Linea C resterà regolarmente in esercizio fino alla stazione di Porta Metronia. Le attività previste comprendono interventi sugli impianti e sulle strutture interessate dal nuovo sbarco degli ascensori. Una successiva fase dei lavori interesserà il funzionamento degli ascensori,

mentre la stazione resterà regolarmente aperta. Tempi e modalità di questa fase, attualmente in corso di definizione, saranno comunicati da ATAC una volta completati i necessari passaggi tecnici e autorizzativi. ATAC informerà gli utenti sulle temporanee modifiche al servizio e sui successivi aggiornamenti relativi all'avanzamento dei lavori, attraverso tutti i propri canali e nelle sezioni "Tempo reale" e "Stato del servizio" del sito atac.roma.it.



STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Ospiti ed autorità presenti come il noto fisico prof. Valerio Rossi Albertini, primo ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e docente universitario celebre Italia soprattutto come saggista e divulgatore scientifico televisivo per le reti Rai, che ha ricevuto, da parte della presidente dell'Academy of Art and Image Paola Zanoni, l'Attestato di Benemerita ed il Titolo di Accademico Onorario dell'Academy of Art and Image. Ospiti i prof.ri Pietro Alimonti medico dell'Hospedale Villa San Pietro, e Giuseppe Cesa; il presidente dell'Accademia Mauriziana duca Fabrizio Mechi; il critico d'arte Elena Gradini con Valeria Bernini; il cantante Marco Vicini La Rocca; gli avvocati Laura Nuccetelli, Maurizio Morelli, Giuliana D'Antuono e Francesco Antonio Caputo; il praterapeuta David Lombardi Addisu Tegbaru; il Senior Life Science Consultant Santo Carbone; Roberto Rocca; Giovanni Cocco; il giornalista Roberto Falleri; la consulente assicurativo Rita Giorlandino; Alessandro D'Orazio; la poetessa Rosalba di Vona; il pilota Andrea Malfatti; il vice questore Luisa Bischetti con le amiche Tamara Petroni, Luisa Proietti, Nadia Gallo, Antonella Rossi, Robertina Tombelli,

Conferito attestato di benemerita e titolo di accademico onorario al prof. Valerio Rossi Albertini

L'Academy of Art and Image unisce arte e convivialità



Giuseppe Saporita, Massimo Buffa; le prof.sse Maria Pia Cappello; Maria Luigia Pellegrino e Irina Golovinskaya con Martina Villani; Maria Farcomeni; Ribairo Maria Does; Saba Semere'; l'osteopata Sandro Specchia; Lendlev Larissa; Alessandra Cancelli; lo psicoterapeuta Maurizio Santopietro; dall'Accademia Viola Olga, Cinzia, Enzo, Daniele e la piccola Anna; Francesco e Linda Brogna. Una torta d'eccezione per il compleanno della presidente dell'Academy of Art and Image, firmata dal famoso pasticcere Stefano PastMuffin e per rendere la serata originale è intervenuto il campione Paolo Costantini il Gelatone, premio Identità Marchigiana 2026, il quale ha fatto degustare il gelato gusto dell'anno Melody. L'azienda agricola vitivinicola Ciù Ciù Tienimenti della famiglia Bartolomei di Offida, ha presentato ai commensali, degli esclusivi vini i quali sono stati molto apprezzati: Altamarea Vino spumante Brut; il Pecorino Demeter D.O.C.G.; Evoè Marche I.G.P. Passerina ed al termine, si è brindato con il vino spumante Dolce Malvasia. Una serata ed una conviviale memorabili.

Marco Villani

Al B-Cad di Roma il futuro delle costruzioni

Tra i protagonisti dell'evento fieristico internazionale anche un'impresa pontina. Al taglio del nastro l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli

Si è concluso domenica 6 settembre, al Roma Convention Center La Nuvola, il B-CAD (Building-Construction Architecture Design), appuntamento fieristico internazionale dedicato all'edilizia, all'architettura, alle nuove tecnologie e al design. Tra le realtà protagoniste dell'iniziativa anche Aprilia Test S.r.l., laboratorio specializzato nella diagnostica strutturale di edifici e opere esistenti.

L'azienda sta portando al prestigioso evento il proprio contributo, illustrando competenze e tecnologie innovative impiegate per analizzare lo stato di salute delle strutture attraverso tecniche non invasive. Con sede ad Aprilia, in provincia di Latina, il laboratorio Aprilia Test, autorizzato con decreto ministeriale ai sensi della Legge 1086, opera da anni al fianco di professionisti e imprese, offrendo un supporto qualificato nelle attività di controllo sui materiali da costruzione e nella diagnostica delle



strutture esistenti. In occasione del B-CAD, oltre ad allestire un proprio stand fieristico, Aprilia Test ha organizzato anche due seminari gratuiti rivolti ad architetti, ingegneri e geometri, validi ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

Nei giorni scorsi, dopo il taglio del nastro della manifestazione, l'Assessore regionale Pasquale

Ciacciarelli ha fatto visita allo stand di Aprilia Test. Ad accoglierlo il consulente aziendale Pasquale Di Domenico e l'ingegnere Agostino Schiavone. Nel corso della visita, Ciacciarelli ha espresso il proprio apprezzamento per l'attività dell'azienda pontina, sottolineando come il laboratorio rappresenti una realtà di eccellenza del Lazio, capace



di coniugare esperienza, innovazione tecnologica e attenzione alla sicurezza: elementi sempre più centrali nel settore dell'edilizia e, in particolare, nei processi di riqualificazione del patrimonio esistente.

L'Assessore ha inoltre evidenziato il ruolo fondamentale dell'edilizia nell'economia del Lazio, ricordando l'attenzione

della Regione alle attività di controllo e monitoraggio di ponti, strade e strutture viarie in genere, oltre che degli edifici destinati all'edilizia residenziale pubblica.

Un settore nel quale l'Ente sta investendo risorse ed energie per garantire maggiore sicurezza e qualità del patrimonio infrastrutturale e immobiliare.

Da Civitavecchia al prestigioso red carpet di Venezia Lorenzo Basilico premiato al Gran Gala Cinema & Industria

Il giovane stilista della pelle, anima creativa di Antonio Couture, domani alla Terrazza Biennale per un riconoscimento che celebra artigianato, moda e una crescita costruita tra tv e social

La strada che porta alla Terrazza Biennale di Venezia, domani sera, avrà per Lorenzo Basilico il sapore di una conquista. Il giovane stilista della pelle, volto emergente di Antonio Couture e tra le personalità più dinamiche dell'artigianato creativo del litorale, sarà uno dei protagonisti del Gran Gala "Premio Cinema & Industria", evento che accompagna l'83ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e che riunisce, in un'unica serata, cinema, televisione, moda e mondo digitale. Per Basilico non si tratta soltanto di una passerella prestigiosa, ma di un riconoscimento che arriva al termine di un percorso costruito con costanza, tra laboratorio artigianale, collaborazioni televisive e una presenza social diventata negli anni un vero amplificatore del suo lavoro. Il premio, organizzato da Bros Group Italia e giunto alla tredicesima edizione, verrà consegnato durante una serata che ospiterà anche un momento dedica-



to a Ronn Moss e al suo nuovo film Tex McKenzie, con cui l'attore debutta alla regia. In questo contesto, il giovane stilista civitavecchiese porterà a Venezia la sua storia professionale, fatta di pelle, creatività e un brand cresciuto passo dopo passo. *"Sono molto soddisfatto e anche emozionato per questo appuntamento"*, racconta Basilico, che negli anni ha intrecciato il proprio lavoro con quello della Rai, partecipando a eventi e iniziative dedicate



alle imprese artigianali e alle sfilate. Un rapporto consoli-



dato, tanto che la televisione nazionale gli ha dedicato una

puntata di GenZ: nell'episodio del 5 febbraio 2026 è stato raccontato il suo percorso di giovane artigiano e il modo in cui ha trasformato i social in una vetrina internazionale. La motivazione del premio non è stata ancora resa nota, ma è probabile che il riconoscimento tenga insieme più elementi: la giovane età, la guida di un'impresa artigianale in crescita, le collaborazioni con attori, giornalisti e professionisti dello spettacolo, oltre al lavoro svolto con la Rai. Un

mosaico che ha portato il nome di Basilico ben oltre i confini di Civitavecchia, fino a inserirlo tra le realtà più interessanti del Made in Italy contemporaneo. Antonio Couture, la maison con cui Basilico firma creazioni in pelle lavorate secondo tecniche artigianali, è già stata protagonista di eventi e premi dedicati alla valorizzazione dell'eccellenza italiana. La crescita del brand è passata anche dai social, dove il giovane stilista ha costruito una comunità di decine di migliaia di follower, trasformando video e contenuti dedicati al mestiere in un racconto quotidiano che ha attirato l'attenzione di pubblico e addetti ai lavori. Ora arriva Venezia. E per Basilico sarà un nuovo palcoscenico, forse il più simbolico: la pelle, l'artigianato e una storia imprenditoriale nata a Civitavecchia approderanno sul red carpet della Mostra del Cinema, portando con sé l'orgoglio di un territorio e la forza di un talento che continua a crescere.

Agilo: "Le aperture serali funzionano, ora valorizzare davvero le guide turistiche"

Dopo l'incontro con l'assessore Alessi, l'Ass. Naz. Accompagnatori e Guide Turistiche rilancia: risultati positivi in estate, ma la qualità del turismo passa dalla professionalità delle guide.

L'Associazione Nazionale Accompagnatori e Guide Turistiche Agilo interviene con un comunicato ufficiale dopo il confronto avvenuto con l'assessore Alessi del Comune di Civitavecchia sulla situazione lavorativa degli accompagnatori nel porto cittadino. A firmarlo è la presidente Paola Di Giovanni, che esprime soddisfazione per i risultati della sperimentazione estiva e invita le istituzioni a compiere il passo successivo: riconoscere pienamente il ruolo delle guide turistiche abilitate. *"Accogliamo con favore i risultati della sperimentazione estiva e guardiamo alle aperture natalizie"*, afferma Di Giovanni. «Aprire i musei è il primo passo, valorizzare la mediazione culturale dei professionisti è la vera chiave per la fruizione del nostro patrimonio». Il riferimento è alle aperture straordinarie serali promosse dal Ministero del Turismo e dal Ministero della Cultura, che nel mese di agosto hanno registrato una partecipazione massiccia in luoghi simbolo come Pantheon, Colosseo e Castello Sforzesco. Un'iniziativa che, secondo Agilo, ha ampliato l'accessibilità del patrimonio culturale e ha risposto anche alle esigenze climatiche, offrendo condizioni operative più sostenibili per i lavoratori del settore. Pur riconoscendo il valore dell'esperimento, l'Associazione sottolinea la necessità di un passo ulteriore: *"Non è sufficiente tenere aperti i cancelli: occorre accompa-*

gnare il visitatore in una vera esperienza di conoscenza", prosegue Di Giovanni. *"La Guida Turistica rappresenta l'interprete autentico del patrimonio culturale e il motore di uno sviluppo turistico di qualità"*. In vista di una possibile replica del progetto nel periodo invernale e durante le festività natalizie, Agilo ribadisce la priorità di integrare strutturalmente il lavoro delle guide e degli accompagnatori, figure che la presidente definisce *"ambasciatori della cultura italiana nel mondo"*. L'Associazione si dice pronta a collaborare con le istituzioni affinché le future aperture serali diventino l'occasione per coniugare ampliamento degli accessi e promozione di visite guidate professionali, elevando gli standard di fruizione per residenti e turisti. Il comunicato si chiude con la firma dell'Associazione Agilo, che conferma la volontà di proseguire il dialogo con il Comune di Civitavecchia e con il Ministero per garantire condizioni di lavoro adeguate e un'offerta culturale all'altezza delle aspettative del pubblico.



Bando Palestre, Maccarese e Torrimpietra escluse

Antonelli, Bonanni, Meloni, Miccoli:

"Scuole avvisate o si procede alla carlona?"

"È stato pubblicato il bando per l'utilizzo delle palestre comunali, ma ancora una volta ci troviamo a dover segnalare problemi che avevamo evidenziato per tempo e che, a distanza di un mese e mezzo, risultano ancora irrisolti. Durante il sopralluogo effettuato nelle scorse settimane avevamo segnalato con chiarezza l'impossibilità di lasciare fuori dal bando la palestra della scuola media di piazza Baffi a Maccarese e quella di piazza dei Tipografi a Torrimpietra. Eppure, nel bando pubblicato, queste strutture non risultano disponibili per l'utilizzo pomeridiano. A questo punto una domanda è inevitabile: se il Comune ritiene di non poter mettere a bando queste palestre per l'utilizzo nel pomeriggio, come possono essere utilizzate durante la mattina? E soprattutto: le scuole sono state informate? È stato spiegato loro come dovranno organizzarsi? Sono state date indicazioni precise sulla gestione e sull'utilizzo degli spazi? Perché delle due l'una: o esiste un problema concreto che impedisce l'utilizzo delle palestre e allora va spiegato chiaramente alle famiglie, alle società sportive e agli istituti scolastici, oppure siamo di fronte all'ennesima procedura portata avanti senza aver prima risolto le questioni che avevamo puntualmente evidenziato. Non è accettabile che a distanza di un mese e mezzo da un sopralluogo nel quale avevamo segnalato queste criticità ci si ritrovi ancora nella stessa situazione. Su strutture scolastiche e spazi destinati allo sport non si può procedere alla carlona. Chiediamo quindi all'amministrazione di chiarire immediatamente cosa stia accadendo nelle palestre di Maccarese e



Torrimpietra, quali siano i problemi che ne hanno impedito l'inserimento nel bando e, soprattutto, come intenda garantire il regolare utilizzo delle strutture durante l'anno scolastico e nelle ore mattutine. Le scuole, le famiglie e le associazioni sportive meritano risposte, non l'ennesima situazione lasciata a metà". Così in una nota a firma dei Consiglieri comunali Erica Antonelli (PD), Barbara Bonanni (Sinistra Italiana e Reti Civiche), Paola Meloni, e Giuseppe Miccoli (Lista Civica Ezio)

A settembre e ottobre il complesso termale apre eccezionalmente dopo il tramonto

Caracalla sotto le stelle: tre notti per riscoprire la Roma imperiale nel suo splendore notturno

Le Terme di Caracalla, uno dei luoghi più maestosi dell'antichità romana, si preparano a vivere tre serate fuori dal tempo. Il 19 e 26 settembre e il 15 ottobre 2026, il complesso archeologico aprirà eccezionalmente dopo il tramonto per il Notturmo Imperiale, trasformando la visita in un'esperienza sensoriale che unisce storia, luce e suggestione. Quando il giorno lascia spazio alla notte, le architetture colossali, i corridoi sotterranei e gli ambienti un tempo dedicati al benessere assumono una dimensione quasi teatrale, sospesa, capace di restituire la grandezza dell'Impero in una forma nuova. Per chi soggiorna nel cuore della Capitale, l'FH55 Grand Hotel Palatino diventa un punto di partenza ideale: un indirizzo elegante a pochi passi dai monumenti più celebri, perfetto per chi vuole intrecciare la visita alla Roma antica con il piacere di vivere la città in una delle sue stagioni più affascinanti. Per tre sole serate, Caracalla resterà accessibile fino a tarda sera. Le sale monumentali, illuminate da giochi di luce calibrati, rivelano dettagli che di giorno sfuggono allo sguardo: le proporzioni titaniche, le superfici scolpite dal tempo, i volumi che si stagliano contro il cielo scuro. La visita serale diventa così un percorso immersivo, un modo diverso di percepire un complesso che già alla luce naturale appare straordinario. Inaugurate nel 216 d.C. sotto l'imperatore Caracalla, le terme erano molto più di un luogo dedicato ai bagni: palestre, biblioteche, giardini, spazi per la socializzazione e per il passeggio componevano un gigantesco centro pubblico capace di accogliere



migliaia di persone. Oltre 10 ettari di architetture decorate con marmi policromi, mosaici e sculture, molte delle quali oggi conservate nei musei di Roma e Napoli. Passeggiando tra le rovine, la grandiosità originaria è ancora percepibile, amplificata dall'atmosfera notturna. Una delle curiosità più affascinanti del complesso riguarda la sua organizzazione sotterranea. Sotto le grandi sale si estendeva una rete intricata di gallerie attraverso cui venivano trasportati legna, acqua e materiali necessari al funzionamento delle terme: una vera macchina tecnologica nascosta, essenziale per alimentare uno dei sistemi termali più sofisticati dell'Impero. Il Notturmo Imperiale permette di accedere anche a questi ambienti meno conosciuti, offrendo ai visitatori la possibilità di scendere nelle viscere del complesso e scoprire un volto più segreto della Roma antica. Tra gli spazi sotterranei si trova il Mitreo delle Terme di Caracalla, uno dei luoghi di

culto dedicati a Mitra più importanti rinvenuti in città. Il culto, diffuso tra soldati e funzionari, prevedeva rituali riservati agli iniziati: entrare nel mitreo dopo il tramonto significa passare dalla monumentalità imperiale a una dimensione più misteriosa, fatta di simboli, silenzi e antiche liturgie. Elemento centrale della vita delle terme, l'acqua torna protagonista grazie allo Specchio d'Acqua, valorizzato dall'illuminazione serale. I riflessi delle luci sulla superficie creano un gioco visivo che dialoga con le strutture gigantesche del complesso, restituendo un'immagine poetica e inattesa di Caracalla. Un modo completamente diverso di percepire un monumento che, già di giorno, incanta per imponenza e armonia. Il calendario autunnale del Notturmo Imperiale è concentrato in tre appuntamenti: 19 settembre, 26 settembre e 15 ottobre 2026. Una disponibilità limitata che rende l'esperienza ancora più esclusiva e

offre un motivo in più per programmare un soggiorno romano proprio in concomitanza con una delle aperture. La visita serale può diventare il fulcro di un itinerario dedicato alla Roma archeologica: dal Colosseo ai Fori Imperiali, dal Palatino alle Terme di Caracalla, dove la storia continua sotto le stelle. L'FH55 Grand Hotel Palatino, situato a pochi passi dai principali siti archeologici, permette di vivere la città con la comodità di un indirizzo centrale e raffinato. Raggiungere Caracalla diventa semplice, così come costruire un percorso che unisca cultura, bellezza e relax. Il Notturmo Imperiale è un'occasione rara: tre serate per attraversare uno dei monumenti simbolo dell'antichità sotto una luce completamente nuova. Architetture monumentali, sotterranei, culti antichi, riflessi d'acqua e la magia della notte romana si intrecciano in un'esperienza che avvicina il passato con sorprendente intensità.

Capranica Prenestina, al Tempio della Maddalena il concerto "Soffi d'Autore"

Domenica 13 settembre protagonisti gli allievi del M° Pietro Guastafierro. Al pianoforte il M° Teresa Desiderio CAPRANICA PRENESTINA - Prosegue la Stagione Concertistica 2026 della Cappella Musicale della Maddalena con un nuovo appuntamento dedicato alla grande musica. Domenica 13 settembre, alle ore 19:30, nella suggestiva cornice del Tempio di Santa Maria Maddalena a Capranica Prenestina, andrà in scena "Soffi d'Autore", concerto che vedrà protagonisti gli allievi del M° Pietro Guastafierro, con la partecipazione al pianoforte del M° Teresa Desiderio. L'appuntamento si inserisce nel più ampio progetto culturale della Cappella Musicale della Maddalena, nato dalla volontà di fare del Tempio non soltanto un luogo di spiritualità, ma anche uno spazio vivo di incontro tra musica, arte e cultura. Un percorso promosso con particolare dedizione da Don Davide Martinelli, parroco della chiesa e fervente divulgatore culturale, che negli anni ha dato impulso a una programmazione capace di coinvolgere artisti, musicisti e realtà del territorio, aprendo gli eventi alla partecipazione della comunità. Anche gli appuntamenti precedenti della stagione hanno posto al centro proprio questo dialogo tra sensibilità artistica, musica e spiritualità. "Soffi d'Autore" sarà interamente dedicato alle molteplici possibilità espressive del flauto e vedrà esibirsi i giovani solisti S. Angotti, G. Debori, G. Gaccioli, S. Molinari, C. Scappaticci e L. Sicignano, allievi del M° Pietro Guastafierro, docente di flauto presso il Conservatorio di Frosinone. Il programma condurrà il pubblico attraverso epoche e linguaggi differenti della letteratura musicale, con pagine di Johann Sebastian Bach, Francis Poulenc, Claude Debussy, Georg Philipp Telemann, Carl Reinecke e Philippe Gaubert. Un repertorio che consentirà ai giovani interpreti di confrontarsi con alcuni degli autori che maggiormente hanno contribuito

allo sviluppo tecnico ed espressivo dello strumento. A guidare il percorso formativo dei giovani flautisti è Pietro Guastafierro, musicista vincitore di oltre trenta premi in concorsi internazionali e protagonista di un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Diplomatosi con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, ha perfezionato la propria formazione con interpreti di fama internazionale e si è esibito come solista con importanti compagini orchestrali, partecipando a festival e manifestazioni di prestigio. Nel 2022 si è esibito anche presso il Parlamento Europeo di Bruxelles. Alla carriera concertistica affianca oggi un'intensa attività didattica e di perfezionamento. Al pianoforte ci sarà Teresa Desiderio, interprete dalla spiccata sensibilità cameristica e dalla raffinata ricerca del suono. Formatasi presso il Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno, dove ha conseguito il Diploma accademico di II livello con il massimo dei voti e la menzione d'onore, ha successivamente perfezionato i propri studi al Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance di Londra. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, svolge attività concertistica in Italia e all'estero come solista e camerista, collaborando con orchestre e importanti istituzioni musicali. Il concerto del 13 settembre rappresenta dunque un ulteriore tassello della programmazione della Cappella Musicale della Maddalena, nella quale l'esperienza concertistica si affianca alla valorizzazione dei giovani musicisti e alla diffusione della cultura musicale. Un progetto che continua a trovare nel Tempio di Santa Maria Maddalena un luogo privilegiato di condivisione, capace di avvicinare il pubblico alla musica attraverso appuntamenti aperti e accessibili. "Soffi d'Autore" è in programma domenica 13 settembre 2026 alle ore 19:30 presso il Tempio di Santa Maria Maddalena, a Capranica Prenestina (RM). L'ingresso è gratuito.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Bellezza cosmetica e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Una tre giorni dedicata alla cultura tra libri, spettacoli, incontri, enogastronomia e tanti ospiti

Da venerdì al Borghetto San Carlo la XV edizione de "Liberi Sulla Carta"

Dopo il successo della sua prima edizione romana, "Liberi sulla Carta" torna da venerdì l'11 a domenica 13 al Borghetto San Carlo con un festival ancora più grande e con un'idea precisa al centro della sua XV edizione: la cultura fa stare bene. In un tempo in cui si parla sempre più di benessere psicologico, qualità delle relazioni e bisogno di ritrovare spazi di comunità, la manifestazione sceglie di affidare proprio alla cultura una nuova responsabilità. Nasce così #Tifastarebene, il tema scelto per il 2026: un invito a vivere libri, incontri e spettacoli non soltanto come appuntamenti culturali, ma come esperienze capaci di generare benessere, relazioni e senso di appartenenza. Dopo aver riportato nella Capitale una delle principali manifestazioni dedicate all'editoria indipendente italiana, il festival conferma il Borghetto San Carlo come propria casa romana e rilancia con un'importante novità, il raddoppio degli spazi dedicati agli editori indipendenti, cuore della manifestazione fin dalla sua nascita, insieme a un programma ancora più ricco di incontri, spettacoli, formazione ed esperienze sul territorio. La scelta del Borghetto San Carlo rappresenta molto più di una semplice location. Restituito alla città e oggi luogo di incontro immerso nel verde della Giustiniana, questo spazio interpreta perfettamente la visione del festival: costruire comunità attraverso i libri, favorire nuove relazioni tra persone, autori ed editori e dimostrare come la cultura possa essere un'esperienza da vivere insieme. Qui la lettura



incontra il paesaggio, il dialogo si intreccia con la natura e il festival diventa un tempo condiviso, non soltanto una successione di appuntamenti. Un intreccio di letteratura, spettacolo, formazione, territorio ed enogastronomia, per tre giorni in cui la cultura esce dalle pagine dei libri per trasformarsi in un'esperienza collettiva. Anche quest'anno tutti gli eventi saranno a ingresso gratuito. La formula del 2025 viene confermata e ampliata: ogni pomeriggio il Borghetto ospiterà presentazioni di libri, dialoghi e incontri dedicati alla cultura e all'attualità, mentre le serate saranno animate da reading e spettacoli. Torneranno inoltre il workshop di scrittura creativa della Scuola Omero, il Premio Arthè dedicato ai racconti brevi, gli

stand enogastronomici aperti a pranzo e cena e un calendario ancora più ricco di attività diffuse tra escursioni, visite guidate ed esperienze sul territorio. «Lo scorso anno abbiamo ribadito che un festival può diventare molto più di un luogo dove si presentano libri: può trasformarsi in una comunità temporanea fatta di incontri, dialoghi e persone che condividono il piacere di ascoltare e confrontarsi - commenta il direttore artistico Fabrizio Moscato-. Da quell'esperienza nasce #Tifastarebene. Crediamo che la cultura abbia oggi una responsabilità importante: creare spazi in cui stare bene insieme, rallentare, riflettere, immaginare il futuro e costruire relazioni. È questo lo spirito con cui abbiamo pensato a questa nuova edi-

zione...". Tanti gli ospiti in programma che hanno confermato la loro partecipazione a "Liberi sulla Carta": da l'attore e scrittore Ascanio Celestini che con il libro "Pasolini. Una vita, anzi due" ricorderà il poeta e regista ucciso nel 1975; la cantante Syria omaggerà Gabriella Ferri con lo spettacolo "Perché non canti più"; non mancheranno momenti di riflessione come quello previsto con la scrittrice e filosofa Ilaria Gaspari, che parlerà del ritrovato romanzo ottocentesco "Un martirio", di Regina di Luanto (pseudonimo di Anna Guendalina Lipparini); Stefano Petrocchi, che presenterà "Romanzo Privato", affascinante ritratto della figura di Maria Bellonci, scrittrice e organizzatrice del Premio Strega, mentre il misterioso recensore mascherato Johnny Palomba, a 25 anni dalle sue Recinzioni, tornerà a regalarci momenti di divertimento imperdibili. Temi di grande attualità quelli che chiudono la prima carrellata di ospiti già confermati: "Maschi, si salvi chi può" dell'attore, sceneggiatore e scrittore Marco Bonini e "Una nuova idea di paese. Dal probabile declino alla possibile rinascita" di Giovanni Marconi per accendere l'attenzione sulla nostra società. Al Borghetto San Carlo in via Cassia, 1420 ad ingresso libero e orari Venerdì 11 settembre: dalle 17:00 fino alle 23:00. Sabato 12 settembre e Domenica 13 settembre: dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 fino alle 23:00. Sito ufficiale: www.liberisullacarta.it, ed email: info@liberisullacarta.it

A.Z.

Leggendario gruppo dell'heavy metal arrivano con il nuovo "Faithkeepers Tour"

*Questa sera sulle tavole
della Cavea dell'Auditorium
gli inossidabili Judas Priest*



Grande attesa per tutti i metallers italiani questa sera per l'attesissimo ritorno live dei britannici i Judas Priest, band leggendaria dell'heavy metal e istituzione della musica mondiale. Il gruppo, guidato dal vocalist Rob Halford (oggi 75enne) farà tappa questa sera a Roma (appuntamento alle ore 21,00 alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica), dove mancava da tempo, con il loro "Faithkeepers Tour", ultima delle quattro date previste in Italia, che toccherà in seguito le principali città europee. Con oltre 50 milioni di dischi venduti nel mondo, i Judas Priest, formatosi a Birmingham nel lontano 1969, sono tra i gruppi più importanti della storia dell'hard rock/heavy metal e hanno influenzato intere generazioni di musicisti, non solo attraverso la loro potente musica e i riffs delle doppie chitarre superveloci, ma anche con una grandissima presenza personale live fatta di abbigliamento di pelle, chiodi e l'immane motocicletta sul palco. La loro carriera, costellata di tour mondiali e concerti memorabili, nonché da 18 album in studio (ultimo dei quali del 2024 dal titolo "Invincible Shield") sei live e diverse raccolte, è stata celebrata nel 2022 con l'ingresso nella "Rock and Roll Hall of Fame", riconoscimento che sancisce definitivamente il loro ruolo fondamentale nella storia della musica rock. Oggi la band continua a portare sui palchi di tutto il mondo uno spettacolo potente e spettacolare, confermando il proprio status di leggenda dell'heavy metal. Sul palco, insieme all'ugola d'acciaio Halford, oggi ci sono Richie Faulkner e Glenn Tipton alle chitarre (quest'ultimo sostituito in, alcuni casi dal vivo da Andy Sneap), Ian Hill al basso e Scott Travis alla batteria. Ad aprire le telluriche danze metal della serata (ore 20,00), toccherà alla band trash metal Usa dei Nevermore.

D.A.

Tredici mostre fotografiche per Immagini sul Lago 2026. Dal 19 al 27 settembre

La fotografia diffusa torna protagonista sul lago di Bracciano

Dal 19 al 27 settembre il lago di Bracciano diventa una grande galleria fotografica con la quarta edizione di Photofest Immagini sul Lago. Crescono i numeri dell'edizione 2026 con ben tredici mostre fotografiche, tutte ad ingresso libero, diffuse nei tre paesi rivieraschi e al Musam-Museo Storico dell'Aeronautica Militare. L'arte fotografica diventa anche oggetto di interessanti workshop, laboratori oltre che di una maratona fotografica finora inedita sul territorio. Non manca anche quest'anno il concorso che mette in palio buoni acquisto di

materiale fotografico. Grande l'impegno organizzativo delle associazioni culturali promotrici - Il Lago Incantato e Il Vivaio delle Immagini - che possono vantare il riconoscimento ufficiale della manifestazione da parte di FIAF-Federazione Italiana Associazioni Fotografiche oltre che del patrocinio di Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comuni di Bracciano, Trevignano Romano e Anguillara Sabazia e del Consorzio Lago Bracciano. La manifestazione si svolge in collaborazione con APT Trevignano Romano, Proloco Anguillara Sabazia e

AssoCommercianti Bracciano. Il grande festival della fotografia inaugura il 19 settembre 2026 alle 11.30 con un evento aperto a tutti presso il Consorzio Lago Bracciano in lungolago Giuseppe Argenti a Bracciano nel corso del quale, alla presenza dei sindaci del territorio, gli autori illustreranno le loro mostre. In programma, per l'occasione, un rinfresco e un brindisi offerto da Cantine Capitani e un giro in battello per tutti i partecipanti. Nella stessa giornata apriranno le mostre fotografiche. "L'edizione 2026 - commentano Osvaldo Sponzilli e

Michele Buonanni - è particolarmente ricca. Iniziamo con grande entusiasmo visto il consenso crescente delle istituzioni e del pubblico. Molto vari i temi delle mostre. Riteniamo inoltre che la formula della fotografia diffusa, oltre a essere strumento importante per la promozione del territorio, metta anche bene in evidenza lo spirito di forte collaborazione che sta dietro al Photofest". Si annuncia una settimana per immagini di grande partecipazione. L'evento di chiusura si terrà domenica 27 settembre dalle 17 alle 20 a Trevignano Romano presso la sala

conferenze della Banca di Credito Cooperativo Provincia Romana in via IV Novembre 2. In programma, nel corso del pomeriggio, la proiezione del video The Ameriguns, intervista a Gabriele Galimberti "Dove nasce la Meraviglia", la intervista alla fotografa Yuliya Vassilyeva Un viaggio fotografico attraverso laghi, paesaggi e forme di vita. Ed ancora Le emozioni degli uccelli, Michele Buonanni intervista Paolo Nicolai ed Erotica, incontro con Ivana Galli. Al termine premiazione del Concorso e della Maratona fotografica.

Il medico e sportivo Marco Fratini ha nuotato 170 km senza mai fermarsi in meno di 72 ore

Arriva in Italia il record di nuoto continuativo in acque libere

Ieri pomeriggio si è conclusa Infinity Swim, l'impresa sportiva e di solidarietà che ha visto protagonista il medico e nuotatore umbro Marco Fratini: dopo essersi tuffato alle 18 di giovedì 3 settembre, ha di nuovo messo piede a terra alle 18 di domenica 6 battendo così il record del mondo di nuotata continuativa in acque libere, percorrendo 170 km in 72 ore senza mai toccare terra o appoggiarsi alle barche di supporto. La nuotata da record è stata compiuta nel lago di Bracciano, dove è stato creato un circuito a triangolo con boe di misurazione posizionate sui moli di Bracciano, Anguillara e Trevignano Romano. L'impresa è stata certificata dalla Federazione Italiana Cronometristi. Dopo aver messo a segno alcune nuotate da record, come la 100 km no-stop in vasca corta nel 2020 realizzata alla Piscina Pellini di Perugia, nonché a seguito dell'impresa mai tentata prima di compiere il periplo del Lago di Garda senza pause, iniziativa compiuta nel 2023, ora Fratini ha compiuto qualcosa che sfida i limiti del corpo umano. Il medico ha nuotato per tre giorni senza fermarsi se non per le piccole pause "tecniche" che gli hanno permesso di alimentarsi e di poter riposare, grazie a "micro-sonni" indotti con l'ipnosi. Tutto questo senza potersi sorreggere a qualcosa di galleggiante, pena la decadenza del record. Il progetto ha ottenuto un importantissimo riconoscimento scientifico grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", coordinata dal Prof. Alessandro Scotto Di Palumbo, il cui team di scienziati e ricercatori ha monitorato i parametri fisiologici dell'atleta sia negli allenamenti che durante la prova,

per studiare i limiti della resistenza umana in condizioni estreme. L'evento Infinity Swim, seppur mosso dal personale desiderio di raggiungere un traguardo mai centrato prima da nessuno, è profondamente legato a una raccolta fondi per scopo benefico, come del resto è sempre stato per tutte le altre imprese compiute dallo sportivo umbro. Anche in questo caso è stata attivata una raccolta fondi che verrà devoluta alla Sezione Provinciale AISM di Roma (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e all'Associazione 6 Luglio, creata da Diego e Silvia dopo la prematura scomparsa per leucemia della loro giovanissima figlia. «La "Nuotata infinita" di Marco Fratini diventa per AISM e per le persone con Sclerosi Multipla un potente messaggio di speranza: la speranza in un futuro migliore, fatto di nuove scoperte, nuove terapie e di una vita sempre più libera dalla Sclerosi Multipla. Marco ci ha ricordato che con impegno, costanza e fiducia ogni



traguardo può essere raggiunto, soprattutto quando tante persone scelgono, INSIEME, di non fermarsi. Proprio come Marco ha raggiunto il suo obiettivo INSIEME al suo team, anche AISM procede INSIEME ai suoi ricercatori, perché dietro ogni risultato e ogni passo avanti ci sono persone, storie, famiglie, progetti, sogni e desideri. Il nostro traguardo non è soltanto raggiungere un risultato scientifico, ma costruire, INSIEME, un futuro libero dalla Sclerosi Multipla. Marco Fratini ci ha dimostrato che possiamo farcela.» dichiara Francesca Di Giovanni, Presidente AISM

Roma. I fondi per AISM Roma e il progetto Smuoviamoci I fondi raccolti a beneficio di AISM Roma contribuiranno a potenziare SMuoviamoci, il progetto di supporto alla mobilità attraverso mezzi attrezzati rivolto alle persone con sclerosi multipla residenti nella provincia di Roma per le loro necessità sanitarie. Un servizio che punta a colmare concretamente le distanze e a sostenere l'autonomia delle persone con sclerosi multipla, facilitandone gli spostamenti e l'accesso alle cure. La raccolta fondi dedicata all'impresa di Marco Fratini è attiva sulla piattaforma "Dona con me" di



AISM, con la campagna "La nuotata infinita per un mondo libero dalla sclerosi multipla". Per l'intera durata della nuotata nella piazzetta antistante il molo di Trevignano è stato allestito un "Villaggio dello sport" che ha permesso di seguire in tempo reale l'andamento della nuotata grazie a un maxischermo e sono state proposte iniziative collaterali finalizzate a sensibilizzare verso uno stile di vita sano e raccogliere fondi per le associazioni benefiche coinvolte. Grazie a un tracciamento GPS anche da remoto è stato possibile seguire in tempo reale l'impresa, con decine di migliaia di contatti online giunti non solo dall'Italia ma da molte aree del mondo. Per realizzare un evento di tale portata è stata coinvolta l'associazione "Nuotando con Amore", attiva da anni nel set-

tore, con il presidente Luciano Vietri che si è occupato del coordinamento tecnico attraverso la società SwimmingTravel. L'evento vanta il patrocinio dei Comuni di Bracciano, Trevignano Romano, Anguillara Sabazia e Perugia, quello del Parco nazionale Bracciano Martignano, dell'ente Asi - Associazioni sportive sociali italiane. L'impresa è stata resa possibile anche dal sostegno di vari partner privati come Precision, Officialis, ToyMotor, Issima, Alusette, Area Sistema, FBM, Cantine Briziarelli, A Doc, Ultraswim 33.3, Phi lab, DeBoer, Swimprove, Società Canottieri Garda Salò, Baroneblu, Fisiomedical Center, ABC rurale, H2O sailing club, con la media partnership dell'emittente nazionale Radio Bruno.

Inaugurazione sabato alle 18 in via Don Carlo Torello 120. Ingresso libero e aperto a tutti

Nasce Z HUB, il nuovo spazio creativo del Balletto di Latina

Danza, teatro, musica, formazione e produzione in un unico spazio diretto da Valentina Zagami

Sabato 12 settembre alle ore 18.00 il Balletto di Latina inaugura Z HUB, un nuovo spazio creativo e multidisciplinare diretto da Valentina Zagami. La sede storica della realtà pontina amplia così la propria vocazione per trasformarsi in un luogo dedicato non solo alla danza, ma anche a teatro, musica, canto, recitazione, musical, formazione e produzione artistica. L'idea è quella di creare un ambiente aperto alla conta-

minazione tra linguaggi e professionalità diverse, dove seguire un corso, assistere a uno spettacolo, provare con una band, partecipare a un workshop o sviluppare un nuovo progetto possano diventare esperienze parte di uno stesso percorso. Al centro della struttura c'è Palco Z, teatro interno da 110 posti con un palcoscenico di circa 7 metri per 7 e dotazioni audio, luci e video, destinato a ospitare produzioni

interne, compagnie, concerti, performance, rassegne e iniziative indipendenti, con particolare attenzione alle realtà artistiche del territorio. Alla musica è dedicato Studio Z, pensato come uno spazio confortevole per musicisti e band, non soltanto per le prove ma anche per favorire collaborazioni con gli altri artisti dell'hub e creare occasioni di esibizione dal vivo. Completano la struttura tre sale per corsi e formazione, insieme ad ambienti destinati all'incontro e alla condivisione. Tra le novità della stagione spiccano Musical Kids e Musical Academy, percorsi dedicati a bambini e ragazzi che integrano danza, canto e recitazione. Le attività si svolgeranno il sabato mattina e accompagneranno gli allievi, sotto la direzione artistica di Valentina Zagami e con la supervisione di Manuel Paruccini, già Primo Ballerino del Teatro dell'Opera di Roma, nella costruzione di un musical completo da portare in scena a giugno. Il progetto punta inoltre a diventare un punto di riferimento per compagnie, artisti, musicisti, associazioni e professionisti,

offrendo spazi e occasioni per presentare spettacoli, concerti, laboratori e nuove idee. L'obiettivo è costruire una rete creativa stabile e favorire incontri capaci di trasformarsi in collaborazioni. La scelta del nome Z HUB sintetizza questa visione. La Z richiama il percorso compiuto dal Balletto di Latina, ma anche una nuova traiettoria: partire dalle esperienze maturate negli anni per cambiare prospettiva e aprire una nuova fase. Un'evoluzione che guarda alla città e al territorio, con l'ambizione di fare di Z HUB una casa per chi studia, insegna, crea e porta l'arte sul palcoscenico. "Z HUB nasce dal desiderio di trasformare ciò che abbiamo costruito negli anni in una nuova opportunità di incontro e di crescita - afferma Valentina Zagami - Vorrei che fosse un luogo vivo, aperto alle idee e alle contaminazioni, dove artisti, allievi e pubblico possano incontrarsi e dare forma a nuovi progetti. È una nuova strada che iniziamo a percorrere insieme". L'inaugurazione è in programma sabato 12 settembre alle ore 18, con taglio del nastro e presentazione ufficiale di Z HUB.



L'appuntamento è in via Don Carlo Torello 120, Latina, con ingresso libero e aperto a tutti. Sarà l'occasione per conoscere gli spazi, i corsi, i docenti e i nuovi progetti, oltre che per incontrare la direzione artistica e le realtà del territorio interessate a conoscere e proporre iniziative. Una data dal forte valore simbolico anche per Valentina Zagami, che proprio il 12 settembre festeggia il compleanno: un nuovo inizio personale che coincide con l'apertura di una nuova fase professionale e artistica.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Sara Proietti Cignitti porta in alto i colori del Lazio nella Coppa Italia di Skiroll ad Anterselva e Dobbiaco

Ad Anterselva e Dobbiaco si è disputata, sabato 5 e domenica 6 settembre, la prima tappa stagionale della Coppa Italia Rode di skiroll per le categorie Senior e Giovani. Sabato 5 settembre ad Anterselva di scena le gare sprint in tecnica libera per tutte le categorie sulla distanza di 1,3 km mentre domenica 6 settembre, a Dobbiaco, si sono disputate le gare individuali, sempre in tecnica libera. Grandi risultati per il Lazio, come è ormai consuetudine, sono arrivati da Sara Proietti Cignitti, nona nella prova veloce di Anterselva e 4ª quarta sui 7,5 km di Dobbiaco della categoria Under 18, risultato che acquisisce ancor maggior valore per l'atleta dello Sci Club Winter Sport Subiaco, nata nel 2011, al cospetto di ragazze di due anni più grandi, risultando al primo posto assoluto nella categoria Under 16. Da sottolineare anche gli ottimi piazzamenti di Vittoria Abbafati, Giulia Semproni e Gaia Panzini, tutte atlete ancora Under 16 che hanno esordito nella categoria Under 18.

Festival di Venezia: al regista Andrea Pallaoro il "Premio Fondazione Mimmo Rotella 2026"

In occasione della 83ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, nel Giardino delle sculture e della terrazza di Palazzo Venier dei Leoni, sede della Collezione Peggy Guggenheim, lo scorso 4 settembre si è svolta la cerimonia di consegna del "Premio Fondazione Mimmo Rotella 2026" al regista e sceneggiatore Andrea Pallaoro con la motivazione: "Il Premio Fondazione Mimmo Rotella viene conferito ad Andrea Pallaoro per The Echo Chamber, opera capace di trasformare il linguaggio cinematografico in esperienza visiva, materia espressiva e autentica ricerca artistica.

Nel cinema di Pallaoro, l'immagine non è semplicemente strumento del racconto, ma diventa essa stessa racconto: spazio, composizione, silenzio, corpo e luce concorrono alla costruzione di un universo nel quale il cinema incontra naturalmente le arti visive. È proprio in questa contaminazione tra linguaggi che si riconosce una profonda affinità con l'eredità di Mimmo Rotella, artista che ha attraversato e reinterpretato l'immaginario del Novecento, trovando nel cinema, nei suoi volti, nei manifesti e nelle sue icone una materia inesauribile da scomporre e ricreare. Come Rotella attraverso il décollage strappava la



Nella foto, da sinistra, Gianvito Casadonte, Mario Nuciforo, Andrea Pallaoro, Karole P. B. Vail e Nicola Cand

superficie dell'immagine per rivelarne nuovi significati, così Pallaoro utilizza il linguaggio cinematografico

per andare oltre l'apparenza, interrogando ciò che si nasconde dietro i volti, i corpi, gli spazi e le relazioni umane. In The Echo Chamber, arte e cinema diventano così territori comunicanti: l'inquadratura assume la forza di una composizione pittorica, il tempo cinematografico diventa materia e la ricerca estetica si fa strumento di indagine dell'essere umano. Il Premio Fondazione Mimmo Rotella riconosce quindi ad Andrea Pallaoro la capacità di concepire il cinema non soltanto come narrazione, ma come gesto artistico, facendo dell'immagine un luogo di ricerca, di inquietudine e di bellezza. Per un cinema che guarda

all'arte e per un'arte che continua a vivere attraverso il cinema". Nato nel 2001 da un'idea dello stesso Mimmo Rotella (1918-2006), tra i principali protagonisti del Nouveau Réalisme e della Pop Art Internazionale, con la collaborazione di Paolo De Grandis e Pierre Restany, il Premio, evento collaterale della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica organizzata dalla Biennale di Venezia, celebra ogni anno con la direzione artistica di Gianvito Casadonte, le personalità capaci di interpretare in modo originale il rapporto tra cinema e arti visive.

Jolanda Dolce

Oggi in TV mercoledì 9 settembre



06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS
06:30 - TG1
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:42 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - Il Paradiso delle Signore
16:45 - TG 1
16:55 - Vita in diretta
18:40 - Reazione a catena
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Affari tuoi
21:30 - La legge di Lidia Poët
23:15 - Porta a Porta
00:00 - Porta a Porta
01:00 - Che tempo fa
01:05 - Sottovoce e dintorni
01:30 - Reazione a catena
02:45 - Provaci ancora prof!
04:20 - RaiNews24
05:55 - 1mattina News



06:00 - Ritorno a Las Sabinas
06:15 - La Grande Vallata
07:05 - Baywatch
08:30 - TG2
08:45 - I casi della giovane Miss Fisher
10:10 - TG2 Dossier
11:00 - TG2 Flash
11:10 - TG Sport Giorno
11:20 - La nave dei sogni - Argentina
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Estate con Costume
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - S.W.A.T.
17:50 - Il meglio di Radio2 Social Club
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Boston Blue
23:40 - Diabolik - Ginko all'attacco!
01:42 - Meteo 2
01:45 - Vicolo cieco
03:15 - Squadra Speciale Colonia
04:45 - Zio Gianni
05:00 - Impazienti
05:10 - Piloti
05:30 - Ritorno a Las Sabinas



06:00 - RaiNews24
08:00 - Agorà
09:50 - Agorà Extra
10:45 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - Quante storie
12:55 - Geo Documentario
13:20 - Passato e Presente
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - TG3 LIS
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Superare i confini
16:00 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Il Provinciale
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:20 - Rino Gaetano - Sempre più blu
23:05 - Cinque mondi
00:00 - TG3 Linea Notte Estate
00:30 - Meteo 3
00:35 - Venezia Daily
00:50 - s - Vista
01:00 - Sorgente di vita
01:30 - Sulla via di Damasco
02:05 - RaiNews24



06:13 - Movie Trailer
06:15 - 4 Di Sera
07:11 - La Promessa
07:41 - Terra Amara
08:44 - Segreti Di Famiglia
09:42 - Tempesta D'amore
10:54 - Ore 11
12:00 - Tg4 - Telegiornale
12:19 - Ore 11
12:52 - Meteo.It
12:59 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:42 - Rosamunde Pilcher: Cuori Nella Tempesta - 1 Parte
17:23 - Tgcom24 Breaking News
17:32 - Meteo.It
17:33 - Rosamunde Pilcher: Cuori Nella Tempesta - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - E' Sempre Cartabianca
00:50 - Rapimento E Ricatto - 1 Parte
02:07 - Tgcom24 Breaking News
02:15 - Meteo.It
02:16 - Rapimento E Ricatto - 2 Parte
03:03 - Movie Trailer
03:06 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:24 - Il Gladiatore Di Roma
05:00 - Il Grande Colpo Di Surcouf



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5
08:45 - Morning News
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:29 - Meteo
13:35 - X-Style - Un Leone A Venezia
13:40 - Beautiful
14:10 - Forbidden Fruit
14:45 - Far Away
15:45 - Tutto Per La Mia Famiglia
16:45 - Dentro La Notizia
18:45 - Caduta Libera
19:38 - Tg5 Anticipazione
19:40 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Erica - Una Detective
21:25 - Erica - Una Detective Per Caso
23:42 - Tg5
00:20 - Meteo
00:27 - Bentornato Presidente - 1 Parte
01:12 - Tgcom24 Breaking News
01:13 - Meteo.It
01:14 - Bentornato Presidente - 2 Parte
02:00 - Sacrificio D'amore
04:28 - New Amsterdam
05:08 - Squadra Antimafia



07:12 - Dr. House - Medical Division
08:52 - Chicago Med
10:33 - Law & Order: Unita' Speciale
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:04 - Sport Mediaset
13:49 - Sport Mediaset Extra
14:16 - I Simpson
14:41 - Ncis: Los Angeles
16:37 - The Mentalist
18:20 - Studio Aperto Live
18:23 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:32 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:33 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:19 - Chicago P.D.
23:38 - Law & Order: Unita' Speciale
01:17 - Studio Aperto - La Giornata
01:34 - Sport Mediaset - La Giornata
01:54 - Blindspot
03:16 - Storie Segrete
03:37 - Stranezze Di Questo Mondo
04:19 - Strange Evidence

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



treeffe

*trasporti
quotidiani
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076